ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—: Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p.

Trieste, Martedì 3 Luglio 1923

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 1117

La situazione nella Ruhr dopo gli ultimi atti di sabotaggio

Verso una rottura definitiva tra l'Inghilterra e la Francia?

La minaccia inglese
di un'azione separata

LONDRA, 2, sera

Siamo giunti alla settimana critica per le relazioni fra l'Inghilterra e la Francia, tutto dipendendo da una risposta alla nota inglese che dovrà essere presentata domani o dopo al più tardi a nome del Governo francese. Ancora oggi il conte di Saint Aulaire si è recato al Foreign office e si è intrattenuto a lungo con i vari segretari permanenti del Ministero, ma, a quanto viene riferito, egli si è occupato soltanto delle questioni relative alla conferenza di Losanna. In quanto a lord Curzon, egli essendo stato avvisato che la presentazione della nota francese non poteva aver luogo oggi, non avendo altri impegni immediati dinanzi al Parlamento, ha preferito rimanere in campagna a lavorare quietamente.

Nervosismo alla Camera

La Camera dei Comuni comincia a mostrarsi impaziente per il ritardo che il Governo francese frappone nel rispondere all'offerta tedesca di tre settimane fa, e anche oggi il deputato Spears ha interrogato il primo ministro per sapere se egli era in grado di fare qualche dichiarazione circa l'epoca nella quale gli Alleati risponderanno alla Germania, e se il Governo non ritiene che ritardando questa risposta si contribuisce a rendere sempre più pericolosa la situazione economica della Germania.

Il primo ministro Baldwin ha dichiarato di non essere in condizioni di dare delle spiegazioni nel presente momento, ma che poteva affermare con sicurezza che il Governo comprende perfettamente la gravità della situazione e che cerca ogni possibile mezzo per giungere ad una pronta soluzione. Queste parole del primo ministro non fanno che aggiungere valore a quello che ebbe a pronunciare giorni fa, quando rese manifesta alla Camera dei Comuni la sua impazienza per il ritardo frapposto dalla Francia nel rispondere al questionario inglese.

Nei circoli politici londinesi si osserva che la risposta francese in realtà è pronta da lungo tempo, che essa ha anche ricevuto il pieno consentimento del Belgio, ma che non è stata ancora presentata per il fatto che, mentre Poincaré vorrebbe dare alla risposta la forma di una semplice nota verbale, il Governo inglese ha finora insistito per avere una risposta scritta. Le esitanze di Poincaré su questo punto si comprendono facilmente, perchè una volta fissato il suo pensiero per iscritto egli rimane vincolato formalmente, e la sua possibilità e libertà di manovra rimarrebbero notevolmente limitate.

I mutevoli atteggiamenti di Poincaré

D'altra parte i ministri inglesi, che sono già sperimentati della rapida facilità con cui Poincaré cambia di pensiero e di proposito, hanno perfettamente ragione di pretendere un documento che fissi i termini precisi della questione. L'opinione prevalente negli ambienti diplomatici è che la situazione fra l'Inghilterra e la Francia non è mai stata così seria e così difficile dall'armistizio in poi, come lo è oggi. Il Governo inglese fa un ultimo tentativo per conservare l'unità degli Alleati, ma se anche questo dovesse fallire di fronte all'intransigenza della Francia o di fronte alle sue esagerate pretese, il Governo inglese si scioglierà da ogni impegno verso la nazione vicina ed entrerà in trattative dirette con la Germania.

Questi propositi sono accennati in un lungo riassunto della situazione fatta dal corrispondente politico del *Daily Mail*, che evidentemente questa volta ha ricevuto suggerimenti e indicazioni da persone ben addentro nel pensiero del Governo inglese, tanto che si potrebbe supporre che il Primo ministro non sia del tutto estraneo alla cosa. Dopo aver premesso che il presente Governo è animato dalle migliori intenzioni verso la Francia e che è fermamente deciso di risolvere la questione dei debiti della Germania verso gli Alleati, il corrispondente del *Daily Mail* riconosce che l'azione francese nella Ruhr conduce la Germania verso la catastrofe economica, dalla qual cosa non può risultare nessun beneficio per la Francia, mentre risulterebbe un danno per il rimanente dell'Europa, e particolarmente per l'Inghilterra.

Il Governo inglese presenterà un proprio progetto?

Il Governo inglese è veramente ansioso di conservare l'unità degli Alleati nelle trattative con la Germania, ma nel caso che l'atteggiamento della Francia rendesse impossibile un accordo, Baldwin è deciso di prendere l'iniziativa di preparare un progetto speciale col proposito di assicurare il pagamento delle riparazioni.

La pubblicazione di questo progetto permette all'opinione pubblica europea e ai vari Governi interessati di pronunciarsi su di esso e di riprendere la discussione dell'intera questione.

Il Governo inglese però spera ancora di non essere obbligato a ricorrere a questa iniziativa, della quale la Francia potrebbe adontarsi. Quando tutti i mezzi per raggiungere una soluzione ragionevole della questione delle riparazioni dovessero fallire, il Governo inglese si riserva di trattare direttamente con la Germania, domandando come propria quota di riparazioni una somma che valga a coprire gli interessi che l'Inghilterra è obbligata a pagare agli Stati Uniti per i propri debiti di guerra.

Nei circoli politici inglesi non si ha nessun dubbio che tale proposta sarebbe accettata immediatamente dalla Germania. Nello stesso tempo l'Inghilterra è d'accordo con gli Stati Uniti per obbligare la Francia a riconsiderare la politica finora seguita nella Ruhr.

Queste informazioni del proprio corrispondente politico hanno allarmato seriamente il *Daily Mail* e la sua qualità di giornale ultrafrancofilo con la conseguenza che nel commento editoriale il quotidiano raccomanda al Governo francese e a quello inglese di fare ogni sforzo possibile per mettersi d'accordo, ricordando i grandi sacrifici sostenuti in comune e che oggi sarebbero resi vani, se i due Alleati si separassero.

L'inconciliabilità delle due tesi

Un altro giornale il quale considera come estremamente seria la situazione esistente fra l'Inghilterra e la Francia è la *Westminster Gazette*, che afferma essere impossibile al Governo stesso di fare ulteriori concessioni al punto di vista francese, nei riguardi dell'occupazione della Ruhr. Questa è la causa principale che minaccia l'unità degli Alleati, e il Governo stesso non può più oltre rimanere indifferente. L'ora dei compromessi è passata, e la questione delle riparazioni deve essere risolta nell'interesse di tutta l'Europa. Perciò la *Westminster Gazette* insiste perchè la risposta che si darà alla Germania contenga una definizione esatta del punto di vista inglese, in modo da rendere impossibile qualsiasi futura andata alla deriva. Poincaré ha dichiarato l'altro giorno al Senato francese che le ultime proposte della Germania non meritano neppure una risposta. L'opinione pubblica inglese è precisamente di parere contrario, e il giornale radicale insiste perchè il Governo britannico faccia prevalere il punto di vista inglese, accettato dalla maggioranza delle nazioni.

Le sanzioni franco-belghe
nei territori occupati

BERLINO, 2, sera

Le sanzioni franco-belghe per l'attentato Duisburg-Crefeld sono entrate oggi in pieno vigore. Furono soppresse interamente le comunicazioni fra le Germania e la Ruhr per persone e per merci, e la regione bloccata è da stamane tagliata dal resto del mondo. Solo i treni alimentari passano il blocco, mediante il pagamento di una imposta francese del 25 per cento «ad valorem». Contro le persone che tentassero di passare abusivamente la linea della frontiera viene fatto fuoco senza le intimazioni di uso. Il cordone militare che chiude da ogni parte la Ruhr è del resto così fatto, da rendere tentativi di questo genere molto difficili, almeno durante il giorno. Le sentinelle franco-belghe sono a portata di voce le une dalle altre.

Anche i servizi tramviari sono in parte soppressi, come per esempio quello fra Erberfeld e Steele, particolarmente importante perchè costituiva la comunicazione migliore tra Essen ed Elberfel, e quindi anche con Duesseldof e Colonia. Le numerose personalità tedesche del distretto di Duisburg arrestate dai francesi vengono costrette a viaggiare sui treni passeggeri e merci, condotti da personale franco-belga per dissuadere i terroristi dal commettere nuovi attentati.

Al Reichstag il Presidente Loebe, aprendo oggi la seduta, ha annunciato che fra le personalità arrestate dai francesi come ostaggi si trova anche il deputato tedesco-popolare dott. Most.

Nella giornata di ieri sono stati occupati i grandi depositi di carbone e di coke delle officine Krupp di Essen. I francesi hanno circondato i depositi con un piccolo reticolato, isolandoli così dalle officine adiacenti. Secondo i giornali, oltre ai depositi di carbone, sarebbero anche stati occupati importanti reparti ed officine, quali la fonderia, gli impianti elettrici e i reparti locomotive e vagoni.

Il dollaro oggi si è mantenuto sui 161 mila marchi. La richiesta di divise estere è stata come sempre di molto inferiore alle disponibilità. La Reichsbank annuncia che emetterà nei prossimi giorni una nuova banconota di un miliardo di marchi (cioè tremila franchi oro).

A Wiesbaden la polizia è entrata in quella filiale della Reichsbank confiscando l'intera esistenza di cassa. Il denaro fu trasportato alla sede del comando francese mediante parecchi automobili.

A tarda sera sono giunte a Berlino notizie che fanno prevedere imminente l'adozione da parte dei franco-belgi di nuove severissime misure. Presso Francoforte tutti i posti francesi sono stati spostati di alcune centinaia di metri in direzione della città, cosicchè le avanguardie francesi sono ormai nei sobborghi di Francoforte. La popolazione teme l'occupazione della città e il panico è assai vivo. Stasera è incominciato da parte delle banche e di alcuni uffici pubblici lo sgombero dei valori e dei documenti.

A Dortmund i francesi hanno esteso l'occupazione occupando Westhofen fra Schwerte e Hagen.

Da Colonia si annuncia poi che il generale Degoutte ha annunciato al comando britannico l'intenzione di estendere nella zona inglese il blocco in vigore da stamane per la Ruhr. Il comando inglese ha detto di non poter aderire al punto di vista francese. Tuttavia ha acconsentito d'incontrarsi con i rappresentanti del comando francese per discutere la questione. Le trattative sono incominciate nel pomeriggio tardo a Coblenza.

Da questa città viene infine telegrafato che presso il tunnel di Magonza sono state trovate due bombe: una è esplosa causando danni materiali non gravi, l'altra è stata smontata da un ufficiale di artiglieria francese. Contro la città di Magonza sono annunciate sanzioni. La notizia è da fonte francese.

L'Inghilterra non ha deciso
un'azione isolata

PARIGI, 2, sera

L'*Havas* comunica una nota della *Reuter* la quale, a proposito delle notizie diffuse dalla stampa inglese e da quella francese, dice che è «prematuro» parlare di rottura delle trattative e di azione isolata dell'Inghilterra. Una simile determinazione non potrebbe essere presa che in seguito ad un Consiglio dei ministri. Lord Curzon, rientrato stamane a Londra, ha ricevuto l'ambasciatore di Francia, con il quale ha avuto un lungo colloquio. Bisogna considerare — dice la nota della *Reuter* — che anche l'Inghilterra ha le sue regioni devastate, rappresentate dal commercio e dall'industria danneggiati. L'opinione pubblica inglese è impaziente, ma qualunque atteggiamento del Governo inglese dipende dalla risposta francese. Una successiva nota della *Reuter* pubblicata stanotte, assicura che il Governo inglese non insiste presso quello francese per una risposta scritta, come si afferma, ma insiste per una risposta ben chiara del Governo di Parigi.

La grave ripercussione della lettera del Papa
nelle relazioni tra la Francia e il Vaticano

Dopo la lettera del Papa per la pace
Deduzioni e commenti al colloquio Pio XI-Jonnard

ROMA, 2, sera

I colloqui avvenuti nel pomeriggio di sabato scorso tra l'ambasciatore francese presso il Vaticano Jonnard e Pio XI, hanno suscitato negli ambienti giornalistici di Roma le interpretazioni più gravi.

Secondo una informazione della *Tribuna* si dovrebbe escludere qualunque mossa irreparabile del Governo francese di fronte al Vaticano. In sostanza il signor Jonnard avrebbe avuto l'incarico di chiedere alla Segreteria di Stato vaticana chiarimenti e delucidazioni sui motivi che hanno consigliato il Papa alla pubblicazione di un documento così grave sulla questione delle riparazioni, destinato a produrre penosa impressione anche sullo stato d'animo dei cattolici francesi, mentre potrebbe rinvigorire la resistenza passiva della Germania.

Sabato sera l'ambasciatore Jonnard deve avere telegrafato a Poincaré le spiegazioni fornitegli dalla Santa Sede, e la sua azione verrà quindi regolata secondo le istruzioni che l'ambasciata di Francia presso il Papa riceverà dal Quai d'Orsay.

La ragioni del disappunto francese

Abbiamo motivo di credere — scrive la *Tribuna* — che il signor Jonnard nel colloquio in Vaticano abbia fatto considerare le ragioni per le quali il documento pontificio doveva fatalmente produrre un'impressione dolorosa sull'opinione pubblica francese.

Tali motivi si possono riassumere nei seguenti argomenti: 1) Manca nel documento papale una espressione forte, equa ed energica che affermi il principio per cui il distruttore debba risarcire, nei limiti del possibile, la distruzione che ha volontariamente prodotta; 2) l'espressione sulla buona volontà del debitore di far fronte ai suoi impegni non è accompagnata da nessuna constatazione di garanzia di questa buona volontà latitante, di cui appunto si discute da quattro anni. Ora Pio XI non può ignorare che è difficile asserire che la Germania abbia dato o dia prova di questa buona volontà; 3) invitare la Francia a presentarsi dinanzi a un tribunale internazionale misto, dove anche i neutri sarebbero rappresentati per sentirsi giudicare lei, danneggiata, lei, vincitrice, lei, sacrificata nel modo più sanguinoso durante la guerra, non è compatibile nè con il senso di equità fra i popoli nè con la dignità della nazione francese; 4) l'opinione francese rimane abbattuta, constatando che la Santa Sede mette allo stesso piano e allo stesso livello vincitore e vinto, aggressore e aggredito, vittima e carnefice. Ignoriamo la forma con cui il signor Jonnard ha richiamato l'attenzione della Santa Sede su tali considerazioni, ma è evidente che deve averle riassunte per sommi capi nei colloqui di ieri l'altro.

La riservatezza del Vaticano

D'altra parte, da fonte vaticana, il riserbo è assoluto. Il cardinale Gasparri, segretario di Stato, ha ristretto ancor più del consueto i ricevimenti ordinari, e mons. Pizzardo, sostituto del segretario di Stato, che Poincarè inviò a Genova all'epoca della conferenza, è fuori di Roma, e nessuno, all'infuori di questi due personaggi, può parlare «autorizzato».

In ogni modo, negli altri ambienti ecclesiastici che, pur non essendo autorizzati, possono rispecchiare il concetto informatore che ha determinato il Papa a scrivere la lettera, confermano che Pio XI scrivendo il noto documento ha ubbidito a un'altissima necessità storica e politica creata dall'anormale situazione di tutta l'Europa centrale. Non si tace che da un momento all'altro il documento possa avere spiegazioni con notizie provenienti da Parigi, ma si soggiunge che qualsiasi spiegazione che possa anche illustrare con chiarezza il documento in modo da rasserenare e chiudere l'incidente, non potà fare mutare sostanzialmente il fatto concreto della lettera.

Gli schiarimenti del Papa alla Francia

Il *Giornale d'Italia* dice che l'incidente franco-vaticano avrà un seguito. Tanto Jonnard, quanto l'ambasciatore belga presso il Vaticano, barone Beyns, sembra abbiano offerto al Papa e al cardinale Gasparri una copiosa documentazione della resistenza passiva, con forme di ostilità e violenza bellica, da parte della Germania. Un secondo passo della Santa Sede, che si annuncia nella «coulisse», sarebbe in fondo una specie di più esplicita chiarificazione della politica pontificia e di delucidazione per il tono poco amichevole che la lettera aveva per la Francia.

Negli ambienti del Vaticano — dice al contrario la *Stefani* — si ritiene come chiuso l'incidente tra Francia e Vaticano, sorto in seguito alla nota lettera del Papa circa l'occupazione della Ruhr.

Nel lungo interrogatorio che l'ambasciatore Jonnart ebbe col Pontefice, questi illustrò ampiamente lo spirito della sua lettera e confermò pienamente quant'egli aveva scritto. Il Papa si preoccupa specialmente del fatto che con le sofferenze del popolo tedesco possa in quel popolo infiltrarsi il bolscevismo la cui terribile conseguenza è facile immaginare.

Una deplorazione degli atti di sabotaggio tedeschi

Il Papa è rimasto profondamente addolorato per gli atti di sabotaggio che i tedeschi fanno nel territorio occupato dai francesi. Il suo rammarico è tanto più forte, poichè tali atti di sabotaggio vengono ad essere contrari a quei principii di giustizia e di carità che egli ha sempre proclamati, e che sono nello spirito informatore dell'ultima lettera al cardinale segretario di Stato.

L'*Osservatore Romano* a questo proposito pubblica: Il Santo Padre, dolorosamente impressionato dall'attentato commesso sulla linea ferroviaria Duisburg-Crefmed, il 30 giugno passato, che ha fatto numerose vittime, ha espresso il suo rammarico per questo sanguinoso atto di sabotaggio e ha fatto inviare iersera a mons. Pacelli, nunzio apostolico a Berlino, il seguente telegramma: «Mentre il Santo Padre con la sua lettera procura di indurre le Potenze a un'amichevole intesa e richiede la sospensione di tutto ciò che può impedirla, ha il vivo dolore di apprendere che in territori occupati si commettono sabotaggi e altri delitti, sotto colore di resistenza passiva. Sua Santità incarica la S. V. di agire con energia affinchè cotesto Governo condanni una volta per sempre simili criminose resistenze, come il Santo Padre le condanna. Cardinale G a s p a r r i ».

La chiusura del congresso dei cattolici dell'Austria
Un sensazionale discorso del cardinale Piffl

VIENNA, 2, sera

Durante la festa di chiusura del congresso cattolico austriaco, chiusosi ieri con grande pompa, il cardinale Piffl tenne davanti alla Burg un commentatissimo discorso politico, in cui, attaccando violentemente i partiti di sinistra, dichiarò essere giunto il momento che i cattolici passino all'azione.

Il discorso produsse grande agitazione tra i socialisti che tengono stasera diversi comizi di protesta.

Durante la festa dei cattolici avvenne un conflitto tra la polizia e un gruppo di monarchici che volevano unirsi al corteo dei congressisti con una bandiera giallonera. Avendo ordinato la polizia di ritirare la bandiera, i legittimisti attaccarono gli agenti, che dopo breve collutazione riuscirono a sequestrare la bandiera e procedettero a dodici arresti.

L'inizio dei lavori della Società delle Nazioni

GINEVRA, 2, sera

Il Consiglio della Società delle nazioni ha stamane iniziato i suoi lavori sotto la presidenza del delegato italiano on. Salandra. Erano presenti lord Robert Cecil, per l'Inghilterra, il sig. Hanotaux, per la Francia, il sig. Guinones, per la Spagna, il barone Ishi, per il Giappone, il sig. Branting, per la Svezia, il sig. Riobranco, per il Brasile, il sig. Guani, per l'Uraguay, il sig. Tsangtaifu, per la Cina. Nella seduta antimeridiana sono stati esaminati i rapporti del commissario per l'Austria sig. Zimmermann. L'assemblea li ha approvati e ha elogiato l'opera compiuta dal sig. Zimmermann.

Al posto del tenente colonnello Vecchiarelli, che ha lasciato già Praga, è stato nominato «attaché» militare presso l'ambasciata italiana il colonnello Bertini.

La morte dell'on. Pietravalle

NAPOLI, 2, sera

L'on. prof. Michele Pietravalle, vicepresidente della Camera, che nelle prime ore di stamane era passato in istato comatoso, ha cessato di vivere alle ore 14. La scomparsa dell'eminente uomo politico e dell'illustre clinico, ha prodotto largo rimpianto nella cittadinanza.

Le ultime ore dell'estinto

Le condizioni dell'on. Pietravalle, dopo mezzogiorno, nonostante le cure prodigategli dai sanitari che affettuosamente lo hanno assistito in questi giorni, si sono andate man mano aggravando, e alle 14, l'illustre parlamentare ha cessato di vivere.

L'on. Pietravalle ha conservato fino all'ultimo momento una perfetta lucidità di mente, tanto che poco prima del decesso ha chiesto di vedere i figli, dai quali si è distaccato dopo una scena assai dolorosa. La salma dell'illustre parlamentare è stata collocata nell'apposita camera ardente.

La notizia diffusasi rapidamente in città ha prodotto penosa impressione. In casa Pietravalle si è recato subito S. E. De Nicola, Presidente della Camera, il prefetto e le più spiccate personalità cittadine. Il prefetto di Napoli ha informato telegraficamente del decesso il Presidente del Consiglio. Le esequie dell'on. Pietravalle avranno luogo domani nel pomeriggio in forma solenne.

I medici curanti stamane, avendo constatato un'infezione al peritoneo, chiesero un nuovo consulto. All'infermo erano state praticate delle iniezioni per sostenergli il cuore. In seguito è stata praticata all'infermo la ipodermoclisi. Le condizioni dell'on. Pietravalle sono però andate peggiorando fino alla morte.

Il lutto per la morte

La salma dell'on. Pietravalle sarà dalla casa di via Cisterna dell'Olio trasportata alla stazione, per essere trasportata a Salcito, in provincia di Campobasso, paese natale dell'on. Pietravalle. Quivi sarà tumulata.

Per tutto il pomeriggio, la casa dell'on. Pietravalle è stata la meta di un pellegrinaggio di amici e ammiratori e di cospicue autorità politiche. Il registro si è rapidamente coperto di firme. Hanno telegrafato il Sovrano, l'on. Mussolini, l'on. di Cesarò e vari altri ministri. Le Presidenze del Senato e della Camera, il sindaco, il prefetto, il Consiglio provinciale e la Deputazione provinciale di Campobasso. Da Roma hanno telegrafato quasi tutti i deputati marsicani.

Oggi alle 13, e cioè un'ora prima della morte, l'on. Pietravalle ha potuto essere finalmente interrogato dal magistrato, perchè la nessuna speranza di salvezza ha persuaso medici e magistrati a togliere ogni divieto. L'on. Pietravalle era in uno stato di lucidità quasi completa. I magistrati si sono intrattenuti con lui parecchi minuti. Non è dato conoscere i particolari della deposizione, ma pare accertato che il morente abbia dato alcuni elementi che accreditano l'ipotesi di vendetta privata.

L'attività politica e scientifica

Tutti i giornali, recando la notizia della morte dell'on. Pietravalle, commemorano l'estinto, ricordandone la vita operosa, le benemerenze come medico e igienista e il valore come parlamentare.

L'on. Pietravalle, nato a Salcito nel 1858, era deputato dalla 23.a legislatura. Durante la guerra fu un fervido interventista e, come tale, fece attivamente parte del Fascio parlamentare, di cui era stato uno dei fautori più combattivi. Attualmente copriva la carica di vicepresidente della Camera.

Era medico e igienista di grande valore, e professore pareggiato dell'Università di Napoli, direttore dell'ospedale di quella città, membro del Consiglio superiore della sanità pubblica e vicepresidente dell'Opera nazionale degli invalidi.

Il commissario regio a Torino

TORINO, 2, sera

Il prefetto ha promulgato questa sera il decreto di scioglimento del Consiglio comunale e di nomina del commissario prefettizio. Questo, come era stato già annunziato, è il cav. Lorenzo La Via. Contemporaneamente il Commissario ha nominato nove commissari straordinari, che dovranno formare la Giunta di collaborazione. Fra i commissari sono due ex consiglieri liberali, uno aderente all'unione nazionale, uno medaglia d'oro, due membri del direttorio del Fascio, un ex assessore neofascista, un fascista e un popolare dimissionario. Questo ultimo, prof. Gribaudi, si trova in una strana posizione: tempo fa rassegnò le dimissioni da socio del partito, che non vennero accettate. Nello stesso tempo il direttorio popolare affermava l'incompatibilità tra la appartenenza al P. P. e la collaborazione coi fascisti al Comune. Il Gribaudi viene quindi ad essere aderente involontario al P. P. e membro della Giunta straordinaria di concentrazione fascista. Si afferma che se egli accetterà la collaborazione con i fascisti, assumendo la carica conferitagli, verrà espulso dal partito.

Sulle conclusioni della Commissione per il carovita

ROMA, 2, sera

Molti giornali hanno preso occasione dalla comunicazione ufficiale testè fatta della chiusura dei lavori della Commissione per il carovita, per pubblicare notizie non autorizzate e completamente infondate circa le discussioni avvenute in seno alla Commissione, gli ordini del giorno approvati e le proposte che sono state attribuite ad alcuni componenti di essa. Nel diffidare il pubblico dall'accogliere tali notizie, si avverte che è intenzione del Governo di dare a suo tempo la maggior diffusione alle conclusioni della relazione ufficiale che sarà presentata il 7 corrente dal prof. Umberto Ricci, giusta l'incarico affidatogli dalla Commissione nella sua ultima adunanza.

Un Consiglio comunale che non vuole dimettersi

SAVIGLIANO, 2, sera

Il Consiglio comunale di Savigliano ha ricevuto una lettera del Direttorio del Fascio locale contenente l'invito a dimettersi. I consiglieri, adunati in seduta straordinaria, hanno votato un ordine del giorno nel quale dichiarano il loro attaccamento alla Patria e alle istituzioni e, dicendosi sicuri di interpretare il pensiero della maggioranza degli elettori, dichiarano il loro proposito di rimanere al loro posto.

Un nuovo codice di procedura civile
nella Russia dei Soviet

MOSCA, 2, sera

Il Comitato centrale panrusso ha approvato il nuovo Codice di procedura civile che tende a soddisfare i nuovi bisogni del commercio e dell'industria ora più sviluppata. Inoltre furono aggiunti nuovi capitoli nel Codice penale.

Il Comitato centrale delle repubbliche transcaucasiche ha approvato il progetto della riforma costituzionale riguardo alla trasformazione della Repubblica socialista soviettista russa in una Federazione delle repubbliche socialiste.

L'ambasciatore tedesco a Mosca Brokdorff Randzau, visitando le esposizioni di agricoltura, ha dichiarato che la larga partecipazione tedesca all'esposizione dimostra la volontà della Germania di collaborare con la Russia.

I lavoratori del bacino del Donetz hanno deliberato di erigere un monumento a Wolowski con i propri mezzi.

L'acuito dissenso nelle file dei popolari
per l'intransigente atteggiamento di don Sturzo di fronte alla legge elettorale

I più autorevoli deputati popolari
si ribelleranno a don Sturzo?

ROMA, 2, sera

La settimana si annuncia intensa di attività politica e parlamentare. Tre Consigli di ministri sono indetti. La Commissione per la riforma elettorale ha pressochè ultimato i propri lavori e, in vista della riapertura della Camera, che a tutt'oggi resta fissata per il giorno 9, si è già avuta una qualche riunione di gruppi, ed altre avranno luogo in questi giorni.

La riforma elettorale, di cui presumibilmente si occuperà il Consiglio dei ministri in una delle prossime riunioni, relativamente alle manifestazioni più notevoli dei partiti e ai quesiti formulati, è l'argomento che predomina nel lavoro preliminare della ripresa parlamentare. La discussione alla Camera si prevede ampia e movimentata.

A questo proposito i soli fattori nuovi che registra la cronaca sono appunto l'ordine del giorno dei popolari dissidenti, di incondizionato appoggio al Governo, e l'ordine del giorno del consiglio nazionale della democrazia sociale, che fa prevedere qualche riserva.

L'importanza del manifesto dei cattolici

Il manifesto dei cattolici ha un chiaro carattere secessionista, e per il nome di alcuni firmatari sembra possa assumere particolare importanza. Intanto per domani, martedì, è convocato il direttorio del gruppo parlamentare per ascoltare la relazione dell'on. De Gasperi e dell'onorevole De Micheli sull'opera svolta dai due commissari popolari in seno alla Commissione dei 18, incaricata dell'esame della riforma elettorale. Il direttorio si accorderà inoltre con l'on. De Micheli, nominato, insieme all'on. Bonomi, relatore per la minoranza, circa i particolari punti di vista del partito popolare da prospettare nella relazione stessa, e vedrà se non sia il caso di presentare speciali allegati.

Il direttorio discuterà poi le dimissioni dell'on. Mattei Gentili, direttore del *Corriere d'Italia* da membro del direttorio stesso e deciderà se convenga prenderne atto.

Il deputato popolare Guido Aroca, in una intervista pubblicata dal *Giornale d'Italia*, parlando della crisi che attraversa il partito popolare sotto la dittatura Sturzo, ha dichiarato fra l'altro: «Il compito dei deputati popolari è uno solo: quello di obbedire. il direttorio del gruppo parlamentare è una canzonatura ed esso ci fu imposto così com'è fin dal principio della legislatura, senza che neppure conoscessimo personalmente i suoi componenti. Del resto anche il Direttorio è alle dirette e assolute dipendenze di don Sturzo, il quale designa gli oratori, interviene alle adunanze, chiama spesso i suoi membri al «redderationem», anche durante lo svolgersi delle sedute, negli stssssi locali di Montecitorio. Il Consiglio nazionale è una creatura agli ordini assoluti di Sturzo.

Il colmo della canzonatura si è verificato nell'adunanza della fine dello scorso anno, nella quale don Sturzo a nome del Direttorio (cioè del prof. Sturzo) ha radunato il Consiglio nazionale (cioè lo stesso prof. Sturzo) e ha minacciato di espulsione i deputati che si erano fatti promotori di un'intesa cordiale col fascismo, e ciò in omaggio a un deliberato, ormai sepolto da tre anni, del congresso di Napoli.

I deputati che si ribelleranno

In quanto all'atteggiamento che terranno i popolari di fronte al progetto di riforma elettorale, l'on. Aroca non crede che i deputati ubbidiranno anche questa volta alla caparbietà di don Sturzo, e quindi prevede la dimissione del gruppo.

Facendo una rapida analisi dei deputati insofferenti del giogo dittatoriale di don Sturzo, l'on. Aroca ha soggiunto: L'on. Baranzini, che è una vera competenza in materia economica e finanziaria, è stato sempre trascurato dal partito e tenuto lontano dalle cariche, perciò voterà contro quello che vuole don Sturzo.

L'on. Agnesi, autorevole deputato tenuto anch'esso in disparte, si ribellerà questa volta al partito e poi l'on. Mauri, che non ha mai celato il suo dissenso dalla Direzione nella valutazione del fascismo e per l'adesione ad esso, gli on. Carapelle, Coris, Corazzin fremente di entusiasmo, che fu da don Sturzo chiaramente attaccato a Venezia per aver tentato di presentare una lista di minoranza per l'elezione del Consiglio nazionale del partito, sono altri che romperanno le file. A questi sono da aggiungere l'on. Anile, ex ministro della Pubblica Istruzione, che non ha fatto mai mistero della sua ammirazione per Mussolini, l'on. Degni, che già in varie occasioni ha espresso la sua indipendenza dalla Direzione di don Sturzo, e Di Fausto; nè vanno dimenticati l'on. Gronchi, ex sottosegretario all'Industria nel Governo fascista, Guarienti, questore della Camera, Imberti, Martire, un vecchio lottatore contro le esagerazioni di don Sturzo, Mattei Gentili, direttore del *Corriere d'Italia*, e altri autorevoli del grande movimento di deviazione a destra, Miceli-Piccardi, Negretti, Padulli che fu capo del movimento per il partito popolare nazionale, Achille Pellizzari, Piva, Ernesto Vassallo ex sottosegretario al Ministero degli Esteri, che non fa un mistero del suo dovere di non creare ostacoli al Governo fascista, Brunelli, Cascino, Marino, Bettini, ex ministro dell'Agricoltura, che ha da tempo un suo fatto personale con don Sturzo, Bertone, ex ministro delle Finanze, giolittiano prima che popolare, Boggiano Pico, Boscolo, Parelli, Curti, Jacini, Francesco Mauro, Merlin, date le loro condizioni spirituali e i loro interessi di collegio e i loro legami di patriottismo che mai cessarono di riaffermare, non potranno accettare la imposizione di votare contro la riforma elettorale e quindi si ribelleranno a don Sturzo. Due altri parlamentari autorevoli: Meda e Rodinò, entrambi varie volte ministri, possono già considerarsi fuori di un eventuale conflitto tra fascisti e popolari, date le loro idealità patriottiche.

Verso lo sfasciamento del Gruppo popolare

L'on. Guido Aroca, dopo la interessante disamina, soggiunse per concludere: Se a questo forte ed autorevole manipolo di deputati popolari che non si sentono in nessun modo legati ai destini del reverendo di Caltagirone e del partito popolare, si unisce la pattuglia dei deputati popolari dissidenti per filofascismo: Principe Boncompagni, ten. gen. Tommasi, ex presidente del Tribunale di Guerra e Marina, Tovini ex segretario del gruppo, Carapelle e Pestalozza, si ha così modo di notare che il movimento di destra è serio, che i fautori dell'accordo col fascismo sono molti e che il gruppo questa volta, davanti a un problema così fondamentale quale è quello della legge elettorale, non potrà non stringersi e non eliminare i sinistroidi incorreggibili antifascisti per partito preso. Tutti questi deputati da me citati, a cui seguiranno altri pochi, non si metteranno contro il Governo dell'on. Mussolini e contro il fascismo, e alla Camera o voteranno a favore o si assenteranno dall'aula al momento della votazione, non abbedendo agli ordini di don Sturzo, o si asterranno con particolari dichiarazioni. Il gruppo, quindi, prima o poi, dovrà inevitabilmente scomporsi o mutare rotta.

La Skupstina approva l'esercizio provvisorio

BELGRADO, 2, sera

Dopo avere approvato la legge per l'apertura di crediti supplementari e di crediti straordinari per l'ammontare complessivo di 1200 milioni di dinari, il Parlamento ha approvato definitivamente il progetto di legge sull'esercizio provvisorio per i mesi di luglio, agosto e settembre, e quindi si è aggiornato al 9 luglio.

Alla ripresa dei lavori parlamentari la Skupstina dovrà affrontare problemi che si trascinano da lungo tempo e che daranno occasione a sedute animate e rumorose. Fra altro sono all'ordine del giorno i problemi sull'espropriazione del latifondo, sulla liquidazione agraria in Dalmazia, sull'avvocatura agli avvocati dalmati, che optarono per l'Italia, sulla richiesta del ministro della Giustizia di procedere contro Radic ecc. Se i lavori in seno alle commissioni e ai gruppi saranno compiuti, la Skupstina discuterà, infine, la legge militare e quella sulla prammatica degl'impiegati.

I radiciani sospendono l'agitazione in pubblico
e riaffermano la loro intransigenza

ZAGABRIA, 2, sera

Ieri i deputati del gruppo del partito di Radic furono convocati a un convegno, che durò fino alle 21. I deputati radiciani presero posizione di fronte agli ultimi avvenimenti di politica interna, approvarono l'atteggiamento assunto dal «leader» dei contadini croati e il suo discorso tenuto dopo la proibizione del comizio di domenica scorsa.

Nel convegno si decise di non tenere per ora nessun altro comizio e di non mandare nessun deputato nelle sezioni del partito per evitare che la popolazione rimanga vittima di agenti provocatori. Per la stessa ragione agli aderenti di Radic si fa raccomandazione di non parlare di politica nei ritrovi pubblici e in altri convegni, per impedire vengano esposti agli attacchi del Governo di Belgrado.

Nel discorso tenuto da Radic in questa occasione egli riaffermò l'atteggiamento di intransigenza del partito dei contadini croati dicendo che se il Governo di Belgrado dichiarerà la guerra al partito repubblicano, allora il partito risponderà con la mobilitazione di tutte le sue organizzazioni. In Croazia si è pronti a sollevarsi e a fronteggiare qualsiasi eventualità.

L'inviato bulgaro a Belgrado

BELGRADO, 2, sera

Il giornale *Politika* pubblica che il Governo di Sofia ha chiesto al Governo di Belgrado il gradimento per l'avv. Nicola Naidonoff, destinato quale ambasciatore a Belgrado. Quale rappresentante della Bulgaria a Parigi, si fa il nome di Bogdan Morfoff, il quale finora copriva la carica di delegato bulgaro alla Conferenza di Losanna.

L'Albania è tranquilla
Un giro del capo del governo nel paese

SCUTARI, 2, sera

Il Presidente del Consiglio, accompagnato da alti funzionari dello Stato, ha cominciato un viaggio di ispezione nelle varie prefetture. Egli è stato ovunque accolto entusiasticamente dalle popolazioni, e ha potuto constatare che le notizie apparse su vari giornali stranieri riguardanti movimenti rivoluzionari sono destituite di ogni fondamento.

La resistenza armata di un parroco
a una perquisizione dell'autorità

SONDRIO, 2, sera

Questa notte una cinquantina di fascisti e alcuni carabinieri, con un vice commissario di P. S., si sono recati a Gasteggio, per eseguire delle perquisizioni in alcune abitazioni, dove si sospettava fossero nascoste delle armi. Fra le case da perquisire vi era quella del prevosto Angelo Gatti, ex cappellano di guerra. L'ordine di perquisizione e di rastrellamento delle armi era stato dato in seguito a ripetute imboscate subite da alcuni fascisti e dal segretario del fascio del luogo. Sabato scorso questo era stato fatto segno a colpi di arma da fuoco da alcuni individui nascosti dietro un fosso e rimasti sconosciuti.

Don Gatti, avuto sentore della perquisizione, si barricò nella parrocchia in compagnia di alcuni parrocchiani. Mentre i fascisti iniziarono la perquisizione, si afferma che un colpo d'arma da fuoco sia partito dalla casa parrocchiale o dalle finestre di una casa vicina. I fascisti risposero al fuoco, e un contadino, a quanto si dice, mentre portava aiuto al parroco, è rimasto gravemente ferito. Penetrati nella casa parrocchiale, don Gatti e il maestro elementare Nobili, sono stati tratti in arresto.

Un grande concorso internazionale sportivo
a Parigi

PARIGI, 2, sera

Il 21 e 22 corrente avrà luogo al campo di Marte un grande concorso ginnastico indetto dalla Federazione ginnastica e sportiva dei patronati di Francia, al quale prenderanno parte 28.000 ginnasti francesi ed esteri: italiani, belgi, czeco-slovacchi, polacchi, jugoslavi, svizzeri e lussemburghesi.

In onore dei ginnasti sarà data una grande festa alla quale parteciperanno tutti i membri del Governo e le notabilità politiche, militari e religiose.

L'arrivo nella quinta tappa
del Giro di Francia

BAYONNE, 2, sera

L'arrivo della quinta tappa del Giro di Francia Les Sables d'Olonnes, km. 482, ha avuto luogo con molto ritardo sul tempo previsto. Sono arrivati in gruppo 33 corridori, tutti classificati pari, a eccezione di Jaquinot, che viene dichiarato vincitore della tappa e gode di due minuti di vantaggio sugli altri. Arrivano in ore 20,16'26" in gruppo 33 corridori: Jaquinot, Mottias, Normand, Bottecchia, Standart, H. Pellissier, Van Hacken, Goethals, Thys, Scieurs, Tiberghien, Pratesi, Alavoine, Bellenger, Longoni, Santhià, Rossignoli.

Il volo di un aviatore russo
oltre il Caucaso

PARIGI, 2, sera

Si ha da Mosca che il capo della squadriglia soviettista Snamenski, partito da Mosca, è arrivato a Taschkend, dopo un volo di 27 ore. L'aviatore ha sorvolato il Caucaso all'altezza di 4200 metri.

CRONACA DELLA CITTÀ

Enormità per amor di sofismi

Nel combattere la nuova legge elettorale in sede di Commissione parlamentare, l'on. Turati è ricorso ad una forma talvolta ironica e talvolta sofistica, che non poteva mancare di travolgerlo in alcuno dei suoi abituali infortuni. L'idea, per esempio, alquanto bislacca, di volersi disturbare per salvare il diritto di voto ai disertori, che hanno mostrato di tenerci tanto poco a ben altri diritti, ha condotto l'on. Turati, per le vie pavimentate di cavilli, fino a supporre che in tal caso si sarebbe dovuta estendere la stessa interdizione anche ai disertori dell'esercito austriaco passati all'Italia.

Evidentemente, l'on. Turati non pensava ai singoli rarissimi casi di italiani transfughi dall'esercito austriaco che non avevano vestito poi la divisa del soldato italiano. Giacchè un'obiezione così intesa non avrebbe avuto affatto il valore di un'obiezione: non essendo supponibile che egli imaginasse la Commissione parlamentare spaventata alla idea di infliggere una menomazione morale a questa comoda categoria di persone. Egli doveva pensare non all'esigua minoranza, ma alla maggioranza, alla enorme maggioranza dei «disertori austriaci passati all'Italia»: a quelli che costituivano «il tipo» della famiglia a quelli a cui l'Italia ci tiene: cioè ai tanti prodi, ai tanti nobilissimi giovani nostri, che si sottrassero bensì al richiamo dell'esercito imperiale, ma per correre in Italia ed entrare volontari nel nostro Esercito ad offrire la loro vita alla Patria. In altre parole, l'on. Turati avrebbe preteso che l'Italia dichiarasse indegni di diritto civile, a titolo di diserzione, cioè di viltà, dei tipi alla maniera di Cesare Battisti, o di Nazario Sauro, o di Fabio Filzi, o di Francesco Rismondo, o di Scipio Slataper, o di Damiano Chiesa, o per andare più lontano nel tempo, di Guglielmo Oberdan, o dei fratelli Bandiera, che erano pure disertori dell'esercito austriaco!

Citare questi nomi, che valgono per centinaia, che valgono per migliaia di giovani nostri disertati dall'Austria per arruolarsi nell'Esercito italiano e coprirsi di medaglie e di ferite e lasciare sul campo una percentuale altissima di morti, basta a dimostrare l'enormità del sofisma balenato alla mente loica di Filippo Turati. Ma più che la stravaganza del pensiero, colpisce l'odiosità dell'analogia che egli volle mettere in termini: l'immedesimazione di questi combattenti, di questi eroi, di questi più che soldati, con la mala genia che scappava dall'Esercito della Patria per salvare la pelle e della quale abbiamo udito parlar con ribrezzo e vergogna perfino da un oratore comunista. Cesare Battisti da una parte, e Misiano dall'altra: entrambi da privare del diritto elettorale per lo stesso titolo di diserzione, che nella sua astrattezza e generalità, agli occhi del padreterno che giudica gli uomini dalle parole e non dalle virtù, doveva valer per l'uno come per l'altro. Cesare Battisti, di cui tutta la vita è un'ascensione di luce fino al martirio, doveva dalla «giusta» Italia geometrizzata nella testa dell'on. Turati, essere trattato da pari dell'ignobile Misiano, di cui tutta la vita è una fuga!

O amore dei paradossi, quali cantonate dell'intelligenza si prendono in tuo nome! Ma quanto debole e più fragile che ragnatela deve essere anche il concetto della patria, col sentimento dell'animo che lo produce e lo informa, in chi si finge maliziosamente tanto ingenuo da non distinguere fra i più generosi donatori del proprio sangue al loro paese e quelli che avrebbero lasciato il loro paese alla vergogna e alla malora per non dare una stilla del proprio sangue!

E' necessario distinguere

Nel *Popolo di Trieste* l'on. Suvich ha sollevato un problema che in questi giorni angustia vasti circoli cittadini e che è politico ed economico ad un tempo: intendiamo alludere ai licenziamenti che si stanno attualmente attuando nelle amministrazioni dello Stato. Ricorda l'on. Suvich che nelle nostre regioni il Governo ha la possibilità di licenziare il personale, oltre che in base ai decreti sulla riforma burocratica in vigore in tutto il Regno, anche in base all'articolo 1.o del decreto sull'assimilazione giuridica. Tale articolo doveva avere una limitatissima applicazione a casi specifici e ben provati d'indegnità politica, non fosse altro per il carattere implicito di sanzione punitiva che lo stesso contiene, trattandosi di una revoca della provvisoria conferma o riassunzione in servizio avvenuta dopo l'armistizio. Ciò è reso più evidente dal trattamento economico di quiescenza, graduato sulla pensione del cessato regime, che è conseguenza dell'applicazione di tale articolo e che mette l'esonerato, nella maggior parte dei casi, nell'impossibilità materiale di vivere con quel provento. Avviene invece che l'esonero punitivo sanzionato dall'articolo 1, viene applicato senza riguardo ai titoli di maggiore o minor demerito o rispettivamente merito politico, in modo che dal gravissimo provvedimento si sentono lesi funzionari, il cui passato in linea nazionale è sotto tutti i riguardi irreprensibile. L'on. Suvich ricorda giustamente che una parte notevole della difesa nazionale in queste terre durante il dominio straniero è stata affidata all'opera silenziosa, paziente, ingrata e talvolta non priva di pericoli, di funzionari italiani nelle amministrazioni dello Stato. Oggi, avvenuta la liberazione di queste terre, il colpire tali funzionari costituirebbe un atto poco simpatico di ingratitudine e toglierebbe all'amministrazione dello Stato uomini profondamente attaccati al nuovo regime. Non si possono quindi non accogliere in pieno le conclusioni alle quali arriva il valoroso deputato fascista, che cioè nè assoluzioni nè condanne cumulative si possono in tale campo decretare, ma che occorre invece specificare ed individuare. E occorre sopra tutto cessare da una campagna che è elemento di continua perturbazione nella vita politica ed economica della Regione per considerare finalmente alla stessa stregua tutti i cittadini d'Italia.

Le pensioni agli invalidi e superstiti di caduti della Venezia Giulia

L'on. Pesante ha presentato al Sottosegretariato per le pensioni di guerra la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle Finanze (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere — premesso che nella Venezia Giulia in genere e nella provincia d'Istria in ispecie il riconoscimento e poi la liquidazione delle pensioni di guerra agli invalidi rispettivamente ai superstiti di militi di guerra avviene con tanta lentezza che moltissimi dei predetti attendono invano da mesi ed anche da anni gli assegni loro spettanti per legge o già riconosciuti mentre vengono stretti viemmaggiormente dalla miseria — se non ritenga opportuno di dare alle autorità dipendenti le disposizioni necessarie per una più sollecita emarginazione delle relative pratiche. L'interrogante chiede la risposta scritta. P e s a n t e.»

Ecco la risposta inviatagli da S. E. Rocco: «Le condizioni degli invalidi e dei superstiti dei caduti in guerra appartenenti alla Venezia Giulia non sono diverse da quelle in cui si trovano le stesse categorie di persone nella Venezia Tridentina.

In confronto di tutti fu ordinata la sospensione delle liquidazioni previste dal regio decreto-legge 3 novembre 1921, n. 1734, essendo intenzione del Governo di disciplinare il trattamento da farsi agli ex austro-ungarici con norme diverse che saranno quanto prima emanate.

Se è vero che qualche migliaio di persone rimasero per qualche tempo sprovviste di pensioni o sussidi, è pur vero che l'ordine di sospensione non fu in alcun modo risentito dalle molte migliaia di interessati che continuarono a godere il pagamento dei sussidi provvisori in applicazione del decreto luogotenenziale n. 563 del 13 aprile 1919.

Tuttavia questo Sottosegretariato, essendosi reso conto dello stato di disagio in cui per effetto della accennata sospensione venivano a trovarsi, coloro che non avevano conseguito il sussidio provvisorio suddetto e quelli che lo avevano perduto per esserne scaduto il termine fissato nel provvedimento di concessione, dispose, fin dal 5 aprile del corrente anno, che in ogni caso in cui fosse riconosciuto il titolo al conseguimento di un assegno definitivo, fosse frattanto liquidato il sussidio provvisorio sopra accennato.

Tali liquidazioni sono in corso di pagamento per diverse centinaia di sussidiati e quindi l'inconveniente segnalato, a cui è stato già in gran parte rimediato, sarà quanto prima completamente eliminato. Il sottosegretario di Stato R o c c o.»

Le proteste dei pensionati comunali

Parecchi pensionati comunali ci chiedono, protestando, le ragioni per le quali dal 1 luglio sono state — in alcuni casi molto sensibilmente — decurtate le loro pensioni.

Riferiamo; e a solo titolo di chiarimento, avvertiamo che intenzione della Giunta era ed è quella di porre al medesimo livello, nei riguardi dei diritti acquisiti, tutti i pensionati, siano essi anteriori al 1 gennaio 1920 o posteriori a tale data. Più precisamente: i pensionati possono dividersi in due categorie; la prima comprendente i giubilati prima del 1 gennaio 1920; gli altri dopo. Tanto per gli uni che per gli altri, l'amministrazione riconosce i diritti acquisiti in base alla prammatica di servizio, per cui concede loro la pensione eguale all'ultimo stipendio percepito.

Prima però di aggiungere altro, occorre tenere presente una pregiudiziale che è fondamentale nella questione: e la pregiudiziale è questa: «il Consiglio comunale non ha riconosciuto e tanto meno ratificato il concordato Noris del dicembre 1919». Quando si tenga presente questo, tutto il resto viene da sè. Per cui, quando si dice: pensione eguale all'ultimo stipendio percepito, s'intende lo stipendio anteriore agli aumenti accordati dal concordato con il Commissario straordinario Noris, concordato al quale perchè assumesse forma legale e duratura occorreva una deliberazione in senso positivo da parte del Consiglio comunale. Si ricorderà che con deliberazione a parte, il commissario Noris, in considerazione dell'estremo disagio nel quale venivano a trovarsi i pensionati di data anteriore al 1 gennaio 1920, concesse loro l'aumento del 50 per cento della pensione stessa; onde, la pensione attuale percepita da costoro è eguale all'ultimo stipendio goduto, aumentato della metà.

Ai pensionati dopo il 1 gennaio 1920, dal 1 luglio in poi verrà corrisposta la pensione nella medesima misura: ultimo stipendio cioè percepito, più il 50 per cento.

Per l'aggiunta si badi, occorre una deliberazione del Consiglio con cui si riconosca e si convalidi perciò la deliberazione Noris. Nonpertanto il pagamento avviene lo stesso, mentre la Giunta si riserva di presentare l'apposita proposta in una delle prossime adunanze consigliari.

Il nuovo organico testè votato dal Consiglio comunale riguarda, invece i futuri pensionati, val quanto dire gl'impiegati e dipendenti attualmente in servizio, per i quali il massimo della pensione non dovrebbe superare le 16 mila lire.

Dopo ciò è facile comprendere come le pensioni percepite a principiare da ieri lunedì, essendo il 1 luglio domenica, appaiano diminuite sensibilmente nei confronti con quelle del mese precedente; queste essendo calcolate — per i pensionati dopo il 1 gennaio 1920 — in base agli stipendi — diciamo così — Noris.

La conclusione dei prestiti del Comune e i problemi triestini

Intervista di un nostro corrispondente romano con il sen. Pitacco

Abbiamo da Roma 2, sera:

Quando si ha la fortuna di incontrare il sen. Pitacco, non si può fare a meno di interrogarlo sulle palpitanti questioni della Venezia Giulia. La conversazione con l'illustre Sindaco di Trieste è sempre interessante, sia che rievochi episodi della lotta irredentista o che parli della città a lui tanto cara, e perciò abbiamo chiesto all'on. Pitacco di esporre per i nostri lettori il suo pensiero sui problemi attuali di Trieste.

Con la squisita cortesia che lo distingue il sen. Pitacco ci ha detto: «Sono a Roma per varie questioni urgenti, che interessano grandemente il Comune di Trieste. In prima linea per i preliminari di un prestito di 30 milioni, che dovrebbe servire a consolidare il debito fluttuante del Comune e completare quell'opera di risanamento e assestamento, che l'amministrazione eletta dopo la redenzione si è proposta col massimo impegno di condurre a compimento.

Le cause del disavanzo

— E quali sono le cause che produssero lo squilibrio nel bilancio del Comune?

— Bisogna tener presente che durante la guerra il Comune di Trieste fu retto da commissari imperiali, i quali accollarono degli oneri gravissimi al bilancio, particolarmente per ciò che riguardava la beneficenza e l'assistenza pubblica. Inoltre conviene ricordare che a causa della guerra il Comune di Trieste venne privato di tutti i suoi considerevoli redditi straordinari: così il bilancio del 1921 segnava un passivo di 29 milioni, che venne ridotto nel 1922, rimanendo però sempre considerevole. Si deve all'energica e inesorabile politica della più dura economia, se il disavanzo è stato ridotto a poco più di due milioni e mezzo, senza accrescere le sovraimposte, e sopprimendo quella larghezza amministrativa che si era fatta strada nel periodo semibolscevico del dopo guerra. In questo, l'amministrazione nazional-fascista, d'accordo col gruppo liberale, ha cercato di uniformarsi pienamente alla politica del Governo, eliminando tutte le spese inutili e cercando di ottenere il massimo risultato col minor sforzo finanziario, e ciò senza aggravi di imposte e di tributi e, soprattutto, senza rallentare l'opera ordinaria e straordinaria diretta a disciplinare la vita cittadina. Anzi nel biennio di attività della nuova amministrazione si è assicurato il compimento di un acquedotto sussidiario, l'Acquedotto Randaccio, che viene dal Timavo e che fornisce 35 mila metri cubi di acqua al giorno, indispensabili ai bisogni della città. Inoltre all'antiquata illuminazione a gas si è sostituita quella elettrica, che dà alla città un aspetto più scintillante e più gaio; infine si è provveduto a rifare completamente il lastricato delle vie, che era rovinato, fino a diventare in certi tratti pericoloso al pubblico transito, e si sono rimessi i viali di alberi lungo le rive. Così Trieste si è fatta quasi una veste nuova e, malgrado la presente stasi dei suoi commerci, che rende Trieste, in certe ore del giorno, particolarmente nelle adiacenze del porto, priva di quel fervore di vita che nel passato era la sua caratteristica, pure si sente che la fiducia nell'avvenire non è svanita.

Fiducia nell'avvenire

— Le nuove provvidenze non potranno che giovare a irrobustire la fiducia, osserviamo noi.

— Certamente. A ritemprare la fede nell'avvenire gioverà grandemente il risanamento del tesoro del Comune. Non avendo la Cassa depositi e prestiti estesa ancora la sua attività alle terre redente, il Comune si vede costretto di ricorrere altrove per il consolidamento del suo debito fluttuante. Le trattative da me iniziate alcuni mesi sono con l'Opera pia di S. Paolo di Torino e con la Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, sembra ora avviarsi alla desiderata soluzione, grazie anche all'efficace e cordiale interessamento del Governo. Mi piace rilevare la benevolenza dei due istituti di credito, che con la cooperazione della Cassa depositi e prestiti vennero così validamente incontro ai nostri bisogni. Il prestito ammortizzabile a lunga scadenza contribuirà a rimettere in valore una parte del commercio cittadino, specie le piccole industrie fornitrici del Comune, darà la possibilità alle Aziende comunali di fare delle investizioni che le metteranno in grado di ridurre, fra altro, l'alto prezzo dell'energia elettrica, beneficio questo non disprezzabile dato il caro vita imperante. Ma il prestito gioverà soprattutto, ripeto, a far rinascere la fiducia che negli ultimi tempi si era affievolita.

Intanto due avvenimenti di lieto auspicio sono la riapertura dei cantieri navali, che frenerà la crisi della disoccupazione, e la ripresa degli alti forni di Servola, che darà lavoro a 800 operai, grazie anche ai sacrifici e al concorso del Comune. Se l'appoggio del Governo continuerà, come ho ragione di sperare, e data la importanza che ha Trieste per tutta la Nazione, perchè è solo attraverso l'emporio triestino che l'Italia può riconquistare i suoi mercati nei Balcani e nell'estremo Oriente, si potrà ritenere sorpassato il periodo morto della crisi. Così la città, nella concordia e nella disciplina di tutte le sue classi sociali, potrà avviarsi al raggiungimento dei suoi destini, quali le sono segnati dalla sua singolare posizione marittima e commerciale e dagli invidiati impianti del suo porto.

L'importanza della ferrovia del Predil

— Un'ultima domanda, senatore: che cosa è della ferrovia del Predil?

— Ecco. Il risanamento dell'emporio dipende in parte non piccola dal problema ferroviario, e più particolarmente dalla rapidità dell'esecuzione della ferrovia del Predil, che ha subito, forse per ragioni finanziarie, una sosta. L'interruzione dei lavori, se si dovesse prolungare, sarebbe di danno non solo a Trieste, ma anche all'esportazione italiana nell'Europa centrale. Dell'assillante problema dovranno occuparsi non solo i rappresentanti della Venezia Giulia, ma anche del Friuli, perchè esso è di interesse generale.

E qui finì la nostra conversazione. Dobbiamo, per debito di cronaca, rilevare che il sen. Pitacco nella sua azione svolta a Roma per la conclusione del prestito è stato efficacemente coadiuvato dall'assessore delle Finanze del Comune di Trieste avv. Sergio Dompieri e dai segretari del Fascio provinciale e triestino Morara e Masi.

Gli esoneri d'imposta sui fabbricati estesi alle nuove province

Abbiamo da Roma 2, sera:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) Sono estese ai territori annessi al Regno le disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 del Regio decreto legge 8 marzo 1923, n. 695, riguardante l'esenzione dall'imposta sui fabbricati e dalle relative sovraimposte comunali e provinciali per le case di civile abitazione, alberghi, uffici e negozi e per le sopra elevazioni di tali edifici di cui si sia iniziata e condotta a termine la costruzione tra il 5 luglio 1919 e il 31 dicembre 1926.

Art. 2) fino al 31 dicembre 1923 le esenzioni di cui all'art. precedente sono applicabili all'imposta casatico pigioni, all'imposta casatico classi, e all'imposta del 5 per cento sugli edifici temporaneamente esenti, nonchè alle relative addizionali a favore delle province e dei comuni e di qualsiasi altro ente o fondo autonomo, sempre che non siano state ancora pagate agli enti interessati.

Primo supplemento alla tariffa austro-adriatica. La Camera di commercio comunica: A datare dal 15 luglio 1923, e in caso di aumenti e gravami col 1. agosto 1923, verrà introdotto un primo supplemento alla tariffa per il trasporto delle merci a piccola velocità fra Trieste e le stazioni dell'Austria. Questo supplemento contiene modificazioni, correzioni e aggiunte, l'attivazione di nuove tariffe eccezionali e l'estensione della tariffa alle stazioni di Pola e di Rovigno.

Il supplemento annulla tutte le comunicazioni relative alla tariffa, pubblicate dalla Delegazione di Trieste delle Ferrovie dello Stato eccettuata quelle del 3 gennaio u. s. riguardante la riduzione del 10 per cento di tutti i prezzi e quella del 19 marzo u. s. relativa all'applicazione della tariffa eccezionale n. 6-A, per trasporti di ferro e acciaio da Trieste per le stazioni dell'Austria. Il supplemento sarà posto in vendita presso la cassa principale della stazione di Trieste Centrale.

L'apertura del primo Nido

Sotto gli auspici della Pubblica beneficenza si è inaugurato ieri il primo Nido per i bambini di donne lavoratrici. Dell'idea di istituire anche nella nostra città i Nidi, che tanta buona prova danno nelle principali città d'Italia, la direzione s'era occupata da parecchio tempo. D'altra parte non era tanto facile risolvere il problema, perchè molto saggiamente, si voleva dare ai piccini anche un po' di campagna. Ora, grazie alla generosità di alcune signore comproprietarie di una villa vicina, è riuscito alla direzione generale della Pubblica beneficenza di allestire il tanto desiderato Nido.

Il modesto impianto ha sede al primo alloggio popolare Scipione de Sandrinelli, al numero 5 di via Pondares. Si compone di una cucinetta e di due stanze bene arieggiate, capaci complessivamente di circa una dozzina di lettini. Se le richieste fossero maggiori, ci sarebbe la possibilità di estendere l'impianto in un paio di stanze attigue.

Tutto è stato messo a nuovo, e con modestia di mezzi s'è provveduto all'arredamento perchè, dati i tempi e considerate le difficili condizioni del bilancio, la direzione dovette limitare le spese allo stretto necessario. Pure non vi manca niente: dai lettini appropriati, alla ghiacciaia, dalle tavole murali alla bilancia, all'armadio farmaceutico, tutto è stato provveduto. Per allietare il soggiorno dei piccoli ospiti, la direzione della Pubblica beneficenza ha dotato il Nido di una bella lanterna magica. Così nelle serate invernali i piccoli ospiti avranno anche il loro teatrino.

Come è noto, lo scopo di questi Nidi è quello di rendere possibile alle madri di recarsi al lavoro, senza dover sottostare allo strozzinaggio di qualche generosa vicina che, per la sorveglianza del bambino (e quale sorveglianza!) osa chiedere dei compensi usuratizi.

Il bambino vi viene portato nelle prime ore della mattina, quando la madre si avvia al lavoro, e vi rimane fino la sera. L'Istituto provvede alla pulizia del piccino e alla sua alimentazione. Ma, perchè questa possa effettuarsi razionalmente, il bambino sottostà a costante controllo medico giornaliero. Alla bisogna si presta con interessamento particolare l'egregio medico dott. Marco Rusca. I bambini sono sorvegliati da una addetta, che sarà coadiuvata da signorine della Croce Rossa.

Come abbiamo già detto, i bambini hanno a loro disposizione oltre a un cortile, una bellissima campagna.

Dopo la visita al Nido, la direzione della Pubblica beneficenza, la signorina Cofler, l'assessore municipale Costanzo, il dott. Vianello del Fisicato, il dott. Rusca e alcuni altri invitati, fecero una breve visita all'alloggio, riportando favorevolissima impressione sia per la pulizia che per l'ordine con cui funziona l'alloggio.

Quasi contemporaneamente alla fondazione del Nido la direzione della Beneficenza attuò un altro piccolo provvedimento opportunissimo. Avviene che alcuni degli allievi dimessi dall'Istituto dei poveri nel dopo guerra abbiano perduto il collocamento. A questi disoccupati, quando sussistano le premesse, la Beneficenza offre il vitto. Ma, in omaggio al principio che il giovanetto uscito dal portone di via Istituto e collocato a mestiere, non debba rientrare alla Pia Casa dei poveri per il portone della via Conti, ove si dà la zuppa agli indigenti, è stata allestita una piccola mensa al pianoterra dell'alloggio di via Pondares, per quegli ex allievi che sono rimasti disoccupati senza loro colpa. Così la spaziosa sala d'aspetto, in origine allestita soltanto che gli inquilini che alla sera vi si soffermano prima di coricarsi, viene sfruttata durante la mattina dai poveri che ricorrono per sussidio alla Beneficenza esterna e al mezzodì, da parte dei giovanetti ex ricoverati, che vi hanno l'umile mensa.

Prezioso cimelio donato alla scuola "F. Rismondo,,

Nella scuola cittadina «Francesco Rismondo» si svolse domenica una commovente cerimonia. Celebrato il «Milite Ignoto», come fu prescritto a tutte le scuole, nell'occasione del pellegrinaggio degli scolari della Venezia Giulia a Roma, alla presenza della rappresentanza della Società dalmatica, degli insegnanti e degli alunni, la signora Bugliovazzi, madre della vedova di Rismondo e in nome di questa, offerse alla scuola, un cimelio dell'Eroe: il servizio di scrivania in argento, da lui usato, che il 12 febbraio 1914 il Club ciclistico «Veloce» di Spalato gli offerse in riconoscimento della sua indefessa attività sportiva e patriottica. Il direttore, a nome degli insegnanti e degli alunni, ringraziò del dono, offerto con sì nobile pensiero, e promise che il prezioso cimelio sarà relgiosamente custodito insieme al busto del Martire il quale, nella scuola, che si fregia del suo nome, avrà sempre culto di amore e di fede, perchè il suo sacrificio non sia dimenticato.

La vedova Rismondo donò inoltre una corona di bronzo con foglie di lauro e di quercia, perchè ne sia fregiato il cippo che reggerà il busto dell'Eroe, e la signora Bugliovazzi elargì lire 500 per gli scolari poveri della scuola.

M. R. Imbriani, socio perpetuo della Dante. Nell'occasione dello scoprimento del busto di Matteo Renato Imbriani, il cav. Davide Finzi, agente generale dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, versò al Comitato di Trieste della S. N. Dante Alighieri l'importo di lire 200, perchè il grande patriotta venisse inscritto a socio perpetuo «in memoriam», nella lista di questo Comitato, nella quale sono onorati i volontari triestini caduti in guerra.

La tassa cambio sui telegrammi per l'estero. Il Commissariato postale e telegrafico comunica: La sopratassa cambio da riscuotersi sulle tasse per conversazioni telefoniche con la Svizzera, d'Austria e la Czeco-Slovacchia viene elevata, con effetto dal 1. luglio, dal 320 al 340 per cento.

La mostra dei lavori al Ricreatorio di Chiadino. I genitori degli allievi che frequentano il ricreatorio e numerosi abitanti del rione di S. Luigi accorsero in folla a visitare la mostra dei lavori femminili e manuali che si aperse domenica nel pomeriggio. Si notarono anche numerose signore e signori; nonchè alcune personalità invitate, fra cui l'ispettore dei ricreatori prof. Nicolò Cobol, il presidente della Società operaia con una rappresentanza ed altri, ricevuti cordialmente dal direttore del ricreatorio signor Teodoro Cortese.

La mostra, malgrado le piccole proporzioni, ebbe un risultato quanto mai confortante, specialmente se si considera che i lavori vennero eseguiti in pochi mesi. La sezione femminile, sotto la guida della solerte signorina Carla de Brumati, coadiuvata dalla brava signorina Gemma Goriup, che si prestò gentilmente, espose vestiti, centri, cuscini, camicie, «combiné», federe, borse, bavaglini, portaspazzole ecc. ecc.

I visitatori della mostra poterono ammirare inoltre tutti i bei lavoretti usciti dalle mani minuscole degli allievi della sezione lavoro manuale, sotto l'occhio vigile del signor Antonio Cerovaz: tagliere, tafferie, cucchiai, mestolini, sediette, tavoli, cornici, lavori d'intarsio e molti altri oggetti d'uso domestico.

Nemmeno gli escursionisti vollero restare indietro. La saletta loro adibita venne trasformata in un minuscolo museo dal loro maestro signor Giulio Mrach, e dal signor Piero de Baseggio. Vennero esposte parecchie collezioni d'insetti, di piante e di minerali.

I visitatori della mostra, dopo essersi soffermati nelle sale dell'esposizione, si raccolsero nella sala del teatro per assistere alla rappresentazione della «Cenerentola», la nuova riuscitissima operina del maestro Bruno Brunetti, che venne applaudita

COMUNICATI*)

D. TRIPCOVICH & Ci. - TRIESTE

Espresso passeggieri
TRIESTE-VENEZIA
e viceversa
col celerissimo piroscafo di lusso
"VENEZIA,,
a triplice elica, munito di motori a turbina - Velocità oraria 21 miglia
Saloni di I, II e III classe con servizio di ristorante e caffetteria in ogni classe
Partenza da TRIESTE (Molo Audace) alle 9.
Partenza da VENEZIA (Bacino S. Marco) alle 15.
TUTTI I GIORNI
domeniche e feste comprese
TRAVERSATA IN TRE ORE E MEZZA
Di domenica si rilasciano biglietti di gita di andata e ritorno con facoltà di ritorno entro il successivo mercoledì.
I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società (Casello al Molo Audace) e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Via della Borsa N. 2.

Navigazione con motovelieri
Il motoveliero «ZORA» caricherà oggi 3, nel pomeriggio, e domani 4 al Punto franco per
SEBENICO
METKOVICH
GRAVOSA
AGENZIA G. CADEL
Via Lazzaretto 14 — Telefono 43-86

Il CONSOLATO DEL REGNO DEI SERBI, CROATI E SLOVENI a Trieste diffida i propri coscritti nati nel 1902, 1901 e 1900 che finora sono stati reclutati o che erano provvisoriamente esonerati dal servizio militare, di presentarsi con documenti comprovanti l'identità, entro il 9 e 16 luglio, dalle 15 alle 18, alla Commissione di leva presso il R. Consolato, in piazza Venezia N. 1.

Scuola "Italia,,
Corso Vittorio Emanuele III, N. 45 - Telefono 619
Istituto scolastico di primo ordine
Aule ampie. Materiale didattico. Biblioteca
Corpo insegnante completo
Preparazioni accuratissime esami di AMMISSIONE ALLA SCUOLA MEDIA tecnica e ginnasiale
Lezioni e ripetizioni di qualsiasi materia di scuola media. Corsi speciali per esami di riparazione ad ottobre
Doposcuola estivo
Iscrizioni giornalmente dalle ore 9 alle 20

CITTA'! MONTAGNA! SPIAGGIA!
MODELLI DI VIENNA
YUMPERS — VESTITI — TAILLEURS
lana, seta (lavorazione a mano)
Prezzi d'occasione
Via Molin grande 34, quarto piano, destra

Il dott. ALBERTO FACCHIN specialista per la cura della sciatica e lombaggine, riceve tutti i martedì dalle 11 alle 12 a Trieste, Portici di Chiozza N. 1, II p., porta di mezzo.

RIPETIZIONI
scolastiche tutte scuole medie
ISTITUTO «BATTISTI» (via Battisti 10, II)

THE BERLITZ SCHOOL
insegna solamente
LE LINGUE
ma le insegna bene
LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE
TRIESTE
VIA TORRE BIANCA 21

Abbazia
Telefono N. 134
Casa di cura dott. Mahler
RACCOMANDATA PER CONVALESCENTI E PER CURE DI RIPOSO
Cure speciali per le malattie del cuore, dei reni e delle vie digerenti
Cucina sceltissima Prezzi modici

Casa d'asta E. Vianello
VIA S. CATERINA 11
Oggi, alle 8: stanza da pranzo noce, macchina cucire, orologio regolatore, ventilatore elettrico, apparecchio stereoscopico Steinheil, salotto club, lavamano, comodino, letto e rete nuovi, specchio molato, armadio noce, broche oro opale, diverse maioliche, quadri ecc.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA
per le malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili ecc.
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 18-19.
Sale d'aspetto separate

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

HOTEL PENSION "ANTELAO,,
Pieve di Cadore
Telefono N. 34
ALTITUDINE 900 METRI
:: Casa moderna di nuova costruzione ::

"STIVALIN,,
La migliore crema per calzature
PROVATELA! — Deposito generale, Mostra campionaria permanente: Viale XX Settembre 13 — Telefono 30-32.

La FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai
BAMBINI
all'epoca dello svezzamento
IN TUTTE LE FARMACIE

SENIGALLIA
Deliziosa Spiaggia Adriatica
GRANDE HOTEL BAGNI
ROMEO ed EMONDO PAPINI
Aperto 1.o Luglio — 20 Settembre
100 camere - Comfort moderno
Prezzi modici

A. SUTTER
GENOVA
Nanga
CREMA PER CALZATURE

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO TRIESTE

ULTIMI GIORNI DELLA
Grande Liquidazione
CRAVATTE, PORTAFOGLI, PORTAMONETE
ecc. ecc.
PREZZI DISASTROSI PREZZI DISASTROSI
Biaggi & C. - Corso V. E., 28

LEVICO-VETRIOLO
M. 520 s. m. Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia. M. 1500 s. m.
La più importante stazione balneare climatica del Trentino
Bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. Consulenze delle più alte Autorità Mediche.
Grand Hôtel - Grand Hôtel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bibita in tutte le Farmacie
INFORMAZIONI E PROSPETTI GRATIS dalla DIREZIONE DEI BAGNI

Marca depositata
ASTRA
TRIESTE
ASTRA
Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

Il ciclo vittorioso d'un lottatore triestino in America

Parlando col campione Giorgio Calza

Domenica è ritornato nella nostra città il notissimo campione triestino Giorgio Calza, reduce da una vittoriosa «tournée» di lotta libera in America.

Abbiamo voluto parlare col valoroso atleta per apprendere dalla sua viva voce i particolari salienti delle sue numerose ed importanti vittorie e le sue impressioni sull'ambiente sportivo professionistico americano.

Il modesto e forte campione ci accoglie con la sua consueta affabilità, dimostrandosi lieto di essere ritornato, dopo una lunga assenza, nella sua città nativa, con alcuni giorni d'anticipo, perchè non ha potuto combinare il suo progettato incontro col polacco Stasiak, stante la stagione troppo avanzata.

Perchè Calza non s'incontrò con Lewis per il campionato assoluto del mondo

Azzardiamo la nostra prima domanda:

— Perchè non si è incontrato con Lewis «Strangler», per la disputa del titolo di campione assoluto del mondo?

— Tutte le mie sfide furono inutili, e ne fanno fede numerosi giornali sportivi americani. Era mio ardente desiderio di combattere contro questo formidabile lottatore, chiamato «Lo strangolatore», ma Lewis pretendeva che depositassi 20 mila dollari, quale garanzia dell'utile netto ch'egli si prefiggeva ottenere in questo «match». Era una pretesa assurda, poichè sarebbe stato quasi impossibile di ricavare, al netto dalle spese, una somma così ingente.

Wladek Zbyszko, dominato da Calza lo addenta al braccio

— Come si è svolto il suo ultimo «match» con Wladek Zbyszko?

— Il «match» con questo notissimo campione polacco ebbe luogo il 25 maggio, nella grande Arena di Boston, davanti ad una folla imponente. Non ero affatto contento dell'arbitro che mi era stato imposto dal «manager» del mio avversario, tanto più che mi erano noti i propositi di Zbyszko di volersi valere di tutti i mezzi pur di atterrarmi. Tuttavia sono salito sul «ring» fiducioso nelle mie forze e ben deciso a lottare sino allo stremo. Dopo 22 minuti di combattimento, feci un passaggio con le spalle a terra per attanagliare il mio avversario con le gambe, ma l'arbitro volle considerare il passaggio come una caduta, mentre non avevo certamente fissate le spalle per il conto dei tre secondi prescritti. Siccome il «match» era ad oltranza — vincere due prove su tre — mi limitai a protestare e ripresi il combattimento impegnandomi a fondo.

Ecco ora cosa scrivono i giornali americani sull'esito del «match»:

«Nella seconda prova Giorgio Calza riesce a dominare nettamente il colossale polacco e, dopo 18 minuti di lotta accanita e feroce, è sul punto di atterrarlo con una presa irresistibile, quando Zbyszko lo addenta profondamente ad un braccio. Il pubblico, adirato per il contegno sleale del polacco, protesta rumorosamente. Allora l'arbitro arresta il «match» e proclama vincitore il campione italiano, mentre John Perelli, attuale «manager» di Calza, salta sul «ring» e ingaggia col polacco un violento pugilato, che viene interrotto dall'intervento della polizia».

Come il triestino atterrò il greco Kotsonaros

— Fra i «matches» più importanti da Lei vinti figurano certamente i suoi due vittoriosi incontri col famoso campione greco George Kotsonaros?

— Kotsonaros è un fortissimo lottatore, perfetto conoscitore di tutti i segreti del «catch-as-catch-can» e dotato d'una straordinaria resistenza. Com'è noto, nel mio primo incontro, lo vinsi con un violento «imbarco» che fece capitombolare il greco fuori dal «ring». Non avevo certo l'intenzione di fargli del male, ma in una cintura avanti, entrata di sorpresa nella sua guardia bassa, dovetti «imbarcarlo» di forza per sfuggire ad una sua contropresa: nello sforzo violento, scattai a dorso teso e Kotsonaros volò oltre le mie spalle, descrivendo un'enorme parabola, culminante in una caduta oltre il «ring».

Quantunque l'arbitro mi avesse aggiudicata regolarmente la vittoria, Kotsonaros volle avere una rivincita. Il secondo «match» venne disputato il 6 giugno, nell'Arena di Boston e, questa volta, il campione greco fu da me inchiodato sulle spalle, dopo due ore e 25 minuti di aspra lotta.

— In complesso, quanti «matches» ha disputato nella sua seconda «tournée» in America?

— Una cinquantina. Le cito soltanto i più importanti, oltre a quelli con Zbyszko, Gardini e Kotsonaros: contro il jugoslavo Plestina, il polacco Stasiak, il turco Ali Hassan, l'austriaco Lobmayer, il boemo Joe Stecher. Ho vinto tutti gli uomini che mi sono stati opposti, perdendo soltanto il «match» a vantaggio contro Achmed Noory e George Kotsonaros, in cui riuscii a battere il primo in 20'40'', ma non potei atterrare il greco nei 39' e 20'' che mi rimanevano per il limite fissato di un'ora complessiva.

La feroce lotta con Gardini

— Ella ha chiuso la sua vittoriosa «tournée» in America col «match» contro il bolognese Renato Gardini. Deve essere stato un combattimento accanito, data la rivalità di Gardini, il quale intendeva prendersi una rivincita della sua prima sconfitta.

— Fu una lotta veramente feroce. Gardini si era allenato da lungo tempo in attesa della sognata rivincita e devo dire ch'egli si trovava in una forma veramente perfetta. Io invece ero «handicappato» dalle conseguenze d'una recente lesione al malleolo, riportata lottando contro Marin Plestina, e da una sinovite non completamente guarita. Quindi le mie gambe — armi formidabili nel «catch-can» — non erano certo «a punto», ma mi sentivo abbastanza forte per lottare con le braccia. Seguendo i suggerimenti del mio allenatore Mario Micheluzzi e di John Perelli, mi perfezionai nelle prese con le braccia e con le mani, sottoponendomi ad un allenamento speciale.

Nella prima ora di lotta non mi riuscì difficile ad avere la prevalenza negli attacchi, ma Gardini — che è realmente un grande tecnico nelle azioni difensive — fu in grado di sottrarsi ai miei colpi più pericolosi. Appena iniziata la seconda ora, il mio avversario mi colpì con violenza alla faccia con un colpo irregolare dato con la testa, facendomi sanguinare dal naso. Allora mi precipitai su lui deciso a non dargli più quartiere: i miei attacchi non gli concessero alcuna tregua; lo afferrai con tutte le mie forze in aggroviagliate combinazioni di leve con le braccia, sinchè potei ghermirgli un piede, applicandogli il «toe hold» (torcimento dell'alluce». Gardini resistette al dolore sin che gli fu possibile, ma alfine dovette soccombere per la lussazione del piede e fu trasportato a braccia fuori del «ring».

Calza intende ritirarsi dal ring

— Quali sono i suoi progetti per l'avvenire? Abbiamo appreso dai giornali americani che Ella avrebbe l'intenzione di dedicarsi alla boxe.

— Infatti mi sono allenato con Jack Johnson, il rinomato atleta negro, già campione del mondo. A suo giudizio e di altri competenti come Tex Richard, Albertanti, Leon e Flornoy, avrei tutte le attitudini per riuscire; ma ho deciso, almeno per ora, di ritirarmi da qualunque competizione.

— Ella abbandonerà dunque anche la lotta libera?

— Almeno come professionista. Le ho detto che soffro ancora disturbi al ginocchio e al piede. (Calza ci mostra le traccie visibili di una lesione all'articolazione tibio-tarsea e i postumi di una genite traumatica). Ho la ferma intenzione di riposare dopo tante fatiche; mi dedicherò agli esercizi sportivi, ma in forma attenuata, per puro diletto. Anche l'ambiente professionistico che ho trovato in America, e particolarmente il suo «entourage», mi ha profondamente disgustato. Io e il mio amico Micheluzzi siamo stati più volte minacciati di morte — e Calza ci fa vedere alcune lettere minatorie — perchè gli interessi del mio «manager» erano in collisione con quelli dei miei avversari. Tuttavia sono ben lieto — ha concluso il nostro cortese interlocutore — di aver lottato per due consecutive stagioni nel campo internazionale americano, dove ho fatto il possibile per tenere alto il nome d'Italia e della nostra Trieste.

La festa pro Lega a Servola. Anche quest'anno si terrà a Servola la tradizionale festa campestre a favore della Lega Nazionale nei locali di quel Ricreatorio. La festa si terrà appena domenica 5 agosto, ma poichè il comitato organizzatore intende che quella di quest'anno nulla abbia da invidiare alle feste degli anni scorsi, ma le debba superare in interesse e attrattive, gli studi e i progetti per la concretazione del programma e i primi preparativi si sono già iniziati alacremente.

Gli esami finali della Scuola infermiere della C. R. I. Sabato ebbero luogo nella sede del comitato della C. R. I. con ottimo successo gli esami finali della Scuola infermiere di C. R. Presiedette la commissione esaminatrice, quale delegato del comitato centrale, il dott. Lius. La commissione era composta dal direttore della scuola dott. D'Este, dall'ispettrice delle infermiere signorina Costantini e dai dottori Cofler e Ferrari. Assistettero agli esami la presidenza del comitato, il direttore dell'ospedale Regina Elena dott. Gusina e la marchesa Stagno di Soreto, attuale ispettrice dell'Ospizio Marino di Valdoltra.

Ottennero il diploma d'infermiera di grado superiore (dopo assolto il III corso) le signore Benussi e Brol — la prima con specializzazione in tecnica di laboratorio, la seconda in assistenza in sala operatoria; ottennero il grado d'infermiera le signorine Carbonaro, Nuschak, Wagner e Zamarin. Vennero promosse al II corso le signorine Cartesio e Cuzzi e la signora Grana Fulignot.

Il trattenimento pro Associazione sanitaria ferrovieri. Domenica sera nel Ricreatorio Edmondo De Amicis si svolse l'annunciato trattenimento di recitazione e musica organizzato da un solerte comitato a favore dell'Associazione sanitaria tra ferrovieri e del Ricreatorio stesso.

Accorse una gran folla di scelto pubblico, che fece all'esecuzione del programma molte feste. Il signor Ducci Borri disse con arte e passione il monologo «Sciopero dei fabbri», la soprano signorina Bellini fu applauditissima sia nell'«Aria di Rosina» e nel «Racconto di Mimì» che nei duetti con il baritono Corà. Ma le feste maggiori furono fatte al basso signor Prodam, che eseguì con voce potente la romanza dell'«Ernani» e la «Ballata del Mondo» del «Mefistofele».

Il trattenimento, che si protrasse fino a tarda ora di notte, lasciò in tutti gradito ricordo.

Saluti di soldati. Gli alpini triestini del 9.o Reggimento di stanza a Gorizia, il giorno solenne del loro giuramento di fedeltà alla Patria, inviano i loro migliori saluti ai parenti e conoscenti: Albano Alzetta, Rodolfo Calusa, Guido Cividino, Carlo Franch, Ottone Jeussig, Giuseppe Ivancich, Bruno Tolusso, Attilio Visentini.

Incanti al Monte di Pietà. Martedì 3 preziosi gest. 151, dal n. 145701 al n. 146300 assunti nel mese di ottobre 1922; mercoledì 4: non preziosi, gest. 151, dal n. 82501 al n. 84000, assunti nel mese di ottobre 1922; giovedì 5: aste volontarie non preziose; venerdì 6: non preziosi, gest. 151, dal n. 149201 al n. 149800, assunti nel mese di ottobre 1922; sabato 7: preziosi della gest. 151, dal n. 80801 al n. 81650, assunti nel mese di novembre 1922.

Elargizioni pro monumento ai Caduti

Ci pervennero:

Da Giovanni Clarici lire 25, da Ida ved. Polonio per onorare la memoria del sottotenente Ugo Polonio lire 10, da Virginia Soletti Parisi e figlia lire 50; dai signori: Adamich lire 5, Watzek lire 5, Blatt lire 5, Vittoria Cimadori lire 10, Antonietta Apollonio lire 5, Alice Petracco lire 5, Wanda Petracco lire 5, Minas Zdenka lire 5, Irene Bemporat lire 5, Tivoli lire 5, N. N. lire 5, Ugo Hannapel lire 10, Olga Hannapel lire 10, Silvia Hannapel lire 5; da Silvio Cargnelutti lire 50, da A. S. lire 20, da Ottilia Schuessler per onorare la memoria di Carolina Reiss lire 50, dal sen. dott. Giorgio Piccoli lire 30, da Giacomo Sartori lire 5, dal Circolo di cultura «XX Settembre» lire 141, da A. Rossi lire 10, dal notaio dott. Gioachino de Zencovich lire 25; dai signori: Scherl lire 1, Ortolani lire 1, Battifana lire 1, Bianchi lire 1, Veronese lire 1, Turri lire 1, Gerlani lire 2, Zamperlo lire 1, Gallalich lire 2, Kossainz lire 1, L. Moretti lire 2, Jasbitz lire 2, Müller lire 3, Pastori lire 2, F. Furian lire 2, P. Gerlani lire 2, A. Illincich lire 1, Buiese lire 1, Ceschia lire 1, N. N. lire 1, M. Zanuttin lire 1, V. C. lire 2, M. Bratos lire 5, Koch lire 2, F. Carlini lire 2, Vidotto lire 1; dall'avv. Giulio Paolina lire 50.

Per onorare la memoria del padre del collega dott. Rocco, dai signori: cav. uff. dott. Perissich lire 20, dott. Anasipoli lire 10, dott. Alberti lire 10, dott. Berdon lire 10, dott. Basiliadis lire 10, avv. Del Guercio lire 10, dott. Gabrielli lire 10, avv. Giuliani lire 10, dott. Jurcev lire 10, dott. Janchi lire 10, cons. d'app. Luciani lire 10, dott. Lucicich lire 10, dott. Luccardi lire 10, dott. Morpurgo lire 10, dott. Poliak lire 10, dott. Picciola lire 10, avv. Quartapelle lire 10, cons. d'app. Rencel lire 10, dott. Rigatti-Lucchini lire 10, dott. Rochelli lire 10, dott. Zerboin lire 10, cons. Zaccaria lire 10, dott. Aite lire 5, dott. Arbanassich lire 5, dott. Buttazzoni lire 5, dott. Caneva lire 5, dott. Giacomelli lire 5, dott. Lorenzutti lire 5, dott. Manzoni lire 5, cons. d'app. Platzer lire 6, cons. Parisini lire 5, cons. Pachor lire 5, dott. Pollanz lire 5, cons. de Petris lire 5, dott. Stegù lire 5, dott. Silvestri lire 5, dott. Ziuck lire 5, dott. Zumin lire 5, dott. Culot lire 5, avv. Forziatti lire 5, dott. Illich lire 5, dott. Cehovin lire 2, cons. Corazza lire 2, dott. Toribolo lire 2.

Per onorare la memoria di Anna ved. Mocenigo, da Elvira ved. Rascovich lire 10, da Manlio Gasparini lire 10, da Giuseppe Ballaben e Valdi Gasparini lire 20.

Dalla Commissione provinciale per il turismo scolastico, Trieste, lire 50; da Olga e Giulio Morpurgo di Genova, lire 100; da Ch. D. Macridima, lire 50; da Ruggero Panzera, lire 10; dalla ditta Giovanni Pellis, lire 25.

Nel terzo anniversario della morte del dott. Erminio Metlikovitz, dalla moglie Nora ved. Metlikovitz, lire 50; da Elsa e Massimiliano Vidich, lire 50.

Nel primo anniversario della morte di Themis Spazzali, del marito e figlia, lire 25.

Importo della presente lista L. 1.324.—
Somma precedente . . . . » 66.013.70

Totale L. 67.337.70

Pro danneggiati dell' Etna

Ci pervennero:

Dall'avv. Carlo Mrach, lire 25; da A. W., lire 10; raccolte da un gruppo di sottoufficiali dei RR. CC. della Tenenza di Bisterza, lire 31.50; da Emma e Angelico Duma, lire 100; da Küchler e Co., lire 200; da Ch. D. Macridima, lire 50; da Ruggero Panzera, lire 15; dall'avv. Ubaldo Filini, lire 50; dalla famiglia del dott. Tito cav. uff. Premuda, lire 30; dalla ditta Giov. Pellis, lire 25; da Ettore Polani, lire 5; da Emma E., lire 10.

Importo della presente lista L. 551.50
Somma precedente . . . . » 27.144.15

Totale L. 27.695.65

Una mostra di pittura antica. Gli amatori d'arte accoglieranno con piacere la notizia che nel salone Michelazzi si sta allestendo per i giorni prossimi una grande mostra di quadri antichi. Si tratta di una vasta e ricca raccolta di pitture dei secoli XVI, XVII e XVIII prevalentemente di scuola veneta, e provenienti da illustri famiglie residenti a Venezia. Questi quadri, in parte di soggetto storico e in parte ritratti, saranno visibili al pubblico per la prima volta, non essendo mai stati mandati finora in alcuna esposizione. La magnifica e preziosa collezione, è stata di questi giorni ordinata e preparata dal Michelazzi che ne curerà la mostra per il suo salone, offrendo così il modo al nostro pubblico di ammirare i più grandi e rinomati lavori della scuola pittorica veneziana nei secoli della sua grandezza e decadenza.

Il dramma di un cieco

Sulla fine tragica del cieco Hreglich, ulteriori particolari ci consentono di meglio lumeggiare qualche episodio della sua travagliata esistenza e sul come si svolse la scena ultima dell'oscuro dramma.

Dodici anni or sono, Giuseppe Hreglich, allora ufficiale, si innamorò di una giovane donna: un amore incompreso e mai corrisposto, e tanta amarezza afferrò l'animo suo che egli decise di farsi saltare le cervella. Infatti, si sparò una revolverata; ma una difficile operazione (la trapanazione del cranio) riescì a porlo furi pericolo. Trascorso qualche tempo, tentò per la seconda volta il suicidio, ma questa volta l'esplosione lo ferì agli occhi e rimase cieco. Colei, per cui voleva sagrificare la vita, era destinata a scomparire dalla sua vista per sempre! Una voce di grande bontà e di affetto egli udì allora in quell'oscurità di tomba: la voce di una dolce donna, una sua cugina, maestra a Muggia, che divenne poi la compagna della sua vita. Dopo il matrimonio, il Hreglich visse a Muggia ed ebbe dalla generosa donna prove commoventi di tenerezza e di sagrificio. Ma in questi ultimi giorni la sua compagna s'ammalò. Il cieco che da alcun tempo appariva molto triste, si fece accompagnare a Trieste, ove fu accolto amorosamente dal fratello Euro, ufficiale superiore postale. Sabato sera, mentre quest'ultimo si era allontanato per affari, lasciando per ogni eventualità nell'abitazione la domestica, il cieco espresse il desiderio di bere della birra e mandò la domestica ad acquistarne una bottiglia. Al suo ritorno, la servente trovò la porta chiusa internamente: nessuno, di dentro, si muoveva per riaprire. Impressionata, andò a chiamare un altro fratello del cieco che, forzata la porta ed entrato nella stanza, si trovò in presenza di un cadavere: il cieco si era suicidato col cloroformio.

Prima di uccidersi aveva scritto delle lettere ai fratelli e alla moglie chiedendo loro perdono del passo disperato e aggiungeva parole di riconoscenza per quanto essi avevano fatto per lui.

Le sorprese dell'auto. Per poco non accadde ieri, nel pomeriggio, una grave disgrazia: Il quattordicenne Mario Bratina, abitante in via Scussa n. 7, fu investito da un auto. Per la presenza di spirito dello chauffeur, chi riuscì a fermare quasi istantaneamente il veicolo, il ragazzo riportò solo leggere escoriazioni al ginocchio sinistro, che gli furono medicate dal sanitario della Guardia medica, ove egli fu trasportato per le cure.

Due arresti per spaccio di banconote false. Agenti della squadra mobile arrestarono ieri il trentannovenne Giovanni Forchiassini, da Pola, ricercato per spaccio di banconote false da 50 lire. Per lo stesso motivo fu pure proceduto all'arresto di Tranquillo Coppel, di 29 anni, da Muggia. Tanto l'uno che l'altro, dopo interrogati dal cav. Magaldi, furono scortati al Coroneo.

Nel calore della discussione

Un colpo di rivoltella, un ferito, alcuni arresti

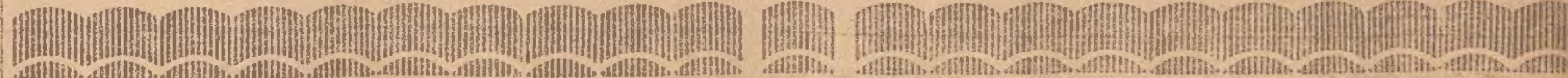
Domenica notte, dopo le 2.30, alcuni giovanotti che discutevano all'angolo di via Malcanton attrassero la curiosità di un'altra comitiva di giovani proveniente da Cittavecchia nella quale c'era il marittimo Rodolfo Spincich, ventiduenne, abitante in androna S. Lorenzo n. 3. Tra le due comitive si accese una discussione di carattere politico nimatissima che degenerò in violenta rissa, durante la quale fu sparato un colpo di rivoltella e rimase ferito lo Spincich all'indice della mano sinistra. Sopraggiunti i carabinieri della stazione di via dell'Orologio, lo Spincich fu accompagnato alla Guardia medica ove ebbe le cure del caso. I carabinieri procedettero ad alcuni arresti.

La gara contro il sonno. In sala Fenice continua accanita la lotta contro Morfeo, lotta eroica a giudicare dagli sforzi dei tre campioni ancora rimasti in lizza. Tredici aspiranti alla... gloria, con relativo biglietto da mille, si sono messi in letto ove rimarranno chissà fino a quando. Oggi, intanto, la gara avrà forse termine, se pure i concorrenti non riceveranno aiuti... superiori. Il «moro africano» afferma che si è ritirato perchè il premio di consolazione gli bastava. Contento lui...

Un colpo di piccone. Ieri sera verso le 18, al manovale Giovanni Podrecca, di 27 anni, abitante in via della Fabbrica n. 4, cadde accidentalmente sul piede destro un piccone, che gli produsse una ferita lacero-contusa ledente cute e sottocute al dorso del piede. Per il dolore acutissimo prodotto dalla ferita, il manovale cadde privo di sensi a terra. I suoi compagni di lavoro s'affrettarono ad adagiarlo su di un carretto e lo trasportarono alla Guardia medica, ove il sanitario di turno prestò al Podrecca le prime medicazioni e quindi lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena, con l'autolettiga dell'istituzione.

Un attacco di nervi. Ieri sera il bracciante Francesco Cobau, di 27 anni, abitante in via della Cereria N. 6, rincasò di malumore perchè aveva avuto un battibecco con alcuni conoscenti. D'un tratto, verso le 23, dopo essersi coricato, il Cobau diede in smanie e finì coll'esser preda di un violento attacco nervoso. Dalla caserma di finanza in via Madonna del mare, fu telefonato alla Guardia medica, e poco dopo giunsero il sanitario e due infermieri. Avute le cure più necessarie, il Cobau fu poi adagiato nell'autolettiga e trasportato all'ospedale Regina Elena.

L'epilogo di una grave disgrazia. Il cavatore Francesco Ursich, di 19 anni, che ieri l'altro, come riferimmo, fu trasportato all'ospedale in condizioni gravissime, essendo rimasto sepolto sotto una frana, staccatasi dal ciglio di una cava di Sistiana ov'egli lavorava, è morto ieri mattina.



La nostra iniziativa

della

SETTIMANA DELLE COTONERIE

ha avuto un

esito strepitoso

dimostrato dal grande affollamento dei nostri magazzini nella giornata di ieri:

I prezzi, la qualità e la scelta delle merci sono veramente eccezionali

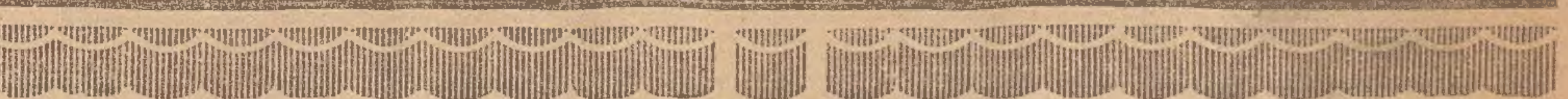
Oggi secondo giorno di vendita

M. WEISS

Trieste-Fiume-Milano

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce l'importo pagato

Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto



Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

Un fatto misterioso sulla strada di Bagnoli

Sulla strada di Bagnoli, vicino alla località di Bogliuno, accadde ieri sera una grave disgrazia della quale tuttora non si conoscono, con precisione, i motivi che la determinarono. Verso le 17.30 lungo la strada principale del villaggio procedeva a buona velocità un'autocorriera, la quale, ad un certo punto, dovette essere fermata davanti ad un carro trainato da un cavallo, il cui conducente giaceva a terra con la testa in una larga pozza di sangue. L'uomo non dava segno di vita e, dinanzi a quello spettacolo, quanti erano sull'autocorriera scesero in tutta fretta per soccorrere lo sconosciuto.

Siccome da una vasta ferita alla tempia destra gli sgorgava copiosamente il sangue, il carrettiere, privo di sensi, fu tosto adagiata sull'autocorriera e quindi a tutta velocità trasportato all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno gli prestò le prime medicazioni. Ma le condizioni dell'infelice, che dai documenti trovati nei suoi abiti fu identificato poi per Carlo Gentoni, di 45 anni, abitante in via del Molino a Vento, erano gravissime per la copiosa emorragia causata da una ferita lunga dieci centimetri alla regione temporale destra e profonda tanto che aveva leso un ramo dell'arteria temporale. Inoltre al Gentoni furono riscontrati gravi sintomi di commozione cerebrale.

Il carrettiere, che anche dopo le medicazioni non riprese i sensi, fu accolto, con prognosi riservata, nel riparto di turno. Il delegato di Questura, di servizio all'ospedale, interrogò le persone che avevano condotto il Gentoni all'ospedale. Secondo le affermazioni di alcune di queste, fra cui anche certo Giovanni Sanzin, abitante a Servola n. 1117, risulterebbe che il Gentoni, volendo saltare dal carro avrebbe inciampato coi piede e sarebbe quindi caduto a terra battendo fortemente la testa sul terreno, in modo da riportare la gravissima lesione.

Il mistero di un'avvelenata

Abbiamo riferito nell'edizione delle 18 di ieri la notizia che una sconosciuta era stata trovata morente nell'atrio della casa di via Maiolica n. 3. Erano le 15.30 circa allorchè un vigile urbano perlustrando quella via entrò, incuriosito, nell'atrio, donde aveva udito provenire rantoli e si trovò dinanzi a una scena pietosa: una donna, dimessamente vestita, si contorceva supina sulle pietre dell'oscuro atrio e si lamentava, in preda a spasimi viscerali che davano alla sua faccia stravolta e livida contrazioni penose. A pochi passi, una fiala da cui emanava il penetrante odore del lisoformio. Non c'era dubbio sulla triste verità e il funzionario fece tosto telefonare alla Guardia medica.

La donna non aveva presso di sè alcun documento od altro che servisse ad identificarla, e non parlava. Il sanitario, accorso sul luogo pochi minuti dopo, dispose per l'immediato trasporto della sconosciuta all'ospedale civico, dove nell'astanteria le fu praticato il lavacro dello stomaco e quindi fu accolta nel reparto di turno.

Più tardi la donna potè essere riconosciuta da due signore che, recatesi all'ospedale, riconobbero la disgraziata per Teresa Pozzo, di 32 anni, da Udine, abitante in via del Molino a Vento n. 2. Ella vive con un uomo; e suo padre è proprietario di una trattoria a Barcola. La donna, sofferente, non è in grado di parlare. Si crede che abbia tentato di uccidersi per dispiaceri.

Scottature. Ieri mattina fu chiesto l'intervento della Guardia medica nella lavanderia di Piazza del Sansovino n. 5, dove alle 11.30 era accaduta una disgrazia. Tale Bruna Candias, sedicenne, abitante in Chiarbola sup. 21, addetta alla lavanderia, mentre faceva passare i capi di biancheria sotto l'autopressa da stiro, riportò d'un tratto scottature alla mano e al braccio destro. Il sanitario, accorso, la medicò e la dichiarò guaribile in alcuni giorni.

Teatri e Concerti

Per la stagione d'opera di carnevale al Teatro Verdi

Speriamo di poter dare quanto prima la bella, desiderata notizia che il Teatro Verdi — in attesa che la sua trasformazione in Ente Autonomo maturi — si riaprirà anche l'anno venturo con la tradizionale stagione d'opera di carnovale. Si trova infatti da alcuni giorni nella nostra città il noto agente teatrale rag. Amodeo Indelicato di Milano, il quale sta trattando attivamente con la direzione teatrale e con i rappresentanti delle masse per la conclusione di quegli accordi che devono assicurare la riapertura del nostro Massimo. Se da parte di tutti gli interessati si manifesterà la buona volontà necessaria — e questo s'augurano vivamente quanti hanno a cuore le sorti del Verdi — la stagione d'opera di carnovale si potrà già nei prossimi giorni considerare un fatto compiuto.

Il concerto sinfonico al Politeama Rossetti. Sono incominciate ieri le prove per il grande concerto sinfonico che la nostra orchestra, ricostituita nei suoi migliori elementi, darà domenica prossima alle ore 11 ant. al Politeama Rossetti a vantaggio del monumento che dovrà sorgere sulla tomba dei nostri Caduti. La notizia della bella mattinata musicale che sarà diretta dalla geniale e ardente tempra di musicista di Augusto Iancovich, è stata accolta col più schietto favore dal mondo musicale cittadino, che nell'attraente concerto, vede la rinascita della nostra orchestra. Ha incontrato simpatia anche l'idea del concerto mattutino, del quale pubblicheremo quanto prima il programma definitivo.

Circo Krone. Gli spettacoli del circo Krone sono stati anche ieri seguiti dal più vivo interesse dal numeroso pubblico che applaudì calorosamente gli esercizi azzardati dei ginnasti e l'intrepido coraggio dei domatori di leoni, orsi e tigri. Anche i giocolieri e gli ammaestratori di elefanti e di cavalli, montati ad alta scuola, vennero applauditi dopo ogni saggio presentato con la consueta eleganza.

Oggi alle 17.30 e 21 le solite rappresentazioni. Alle 11.30 pasto alle belve.

Fenice. Il nuovo programma datosi ieri richiamò a teatro folla di pubblico a tutti gli spettacoli. Sullo schermo venne proiettato il film «Tragico equivoco», con Pauline Frederin. In questo film, pieno di realismo triste e affascinante, le scene si susseguono interessanti e commoventi. Fece seguito al dramma la comicissima «Ridolini imperatore», che suscitò la più schietta ilarità.

Nella varietà debuttarono i comici eccentrici «Due Achatans», con ottimo successo. Doveva quindi seguire il debutto degli zingari ungheresi, «Troupe 7 Dobò», ma causa un ritardo nell'arrivo del loro bagaglio il debutto dovette essere rinviato a stasera. La «Troupe Dobò» fu sostituita dai saltatori «Duo Graffens», che riscossero molti applausi. Oggi il programma cinematografico si ripete per l'ultimo giorno. Prima rappresentazione alle 18.

Nazionale. Ieri, davanti a teatri gremiti cominciarono le proiezioni dell'ultima serie dal titolo «Felicità», della grande cinematografia «Le due birichine di Parigi», che tanto interesse ha destato nelle serie precedenti. Anche questo episodio, che pone fine alle avventurose vicende di Ginetta e della piccola Gaby, ha divertito assai il pubblico. Fuori programma fu proiettato il film della casa Roatto «L'eruzione dell'Etna».

Anche il nuovo programma di varietà ottenne un bel successo. Il pubblico rimeritò tutti gli artisti di molti applausi. Oggi replica del programma dalle 18.

Serata musicale pro monumento a Oberdan al Conservatorio Tartini. L'ultimo esperimento degli alunni frequentanti i corsi medi e superiori del Conservatorio Tartini, si svolse sabato sera con la partecipazione di un pubblico eletto e imponente. La semento a Oberdan e perciò erano presenti rata era stata indetta a beneficio del monudiverse personalità cittadine, fra cui il comm. R. Zampieri, per il Comitato pro monumento.

Tutti gli allievi che parteciparono al saggio appartenevano alla scuola di violino e musica da camera del prof. Lionello Morpurgo e le esecuzioni nitidissime per stile e tecnica confermarono una volta di più come questo valente insegnante meriti la stima e la considerazione che gode.

Il concerto per 2 violini del Bach venne eseguito da Carlo Cerutta e Mario Sisnig in maniera encomiabile, indi il Sisnig interpretò con chiarezza e passionalità il «Preludio adagio del concerto in sol» di Max Bruch. Fece seguito il quartetto composto da C. Cerutta, B. Montagna, S. Luzzatto e E. Amstici con una superba esecuzione del «Quartetto in fa magg.» del Beethoven e la bella serata ebbe termine con una accuratissima lodevole esecuzione dell'«Ottavo concerto grosso» del Corelli, eseguito dagli allievi: A. Barich, L. Barich, N. Benussi, A. Buffon, U. Brumatti, G. Caruana, C. Cerutta, E. Comini, E. Cratz, G. Crepaz, E. Decolle, E. Eisenhammer, A. Gentebrück, M. Hauser, M. Hirst, A. Inchiostri, E. Kraus, S. Luzzatto, M. Mandelbaum, J. Mellinz, C. Miloch, M. Mislei, N. Mitrovich, B. Montagna, L. Pastrovich, A. Paoletich, O. Placchiotis, M. Repich, G. Salom, S. Sessich, M. Simsig, L. Steindler, G. Stolfa, M. Vattovaz, R. Widmar, N. Zaban, P. Zacevich, e V. Zanchi. Violoncello prof. Ernesto Amstici e contrabasso prof. Oreste Messerotti, che si prestarono gentilmente. Accompagnò al piano e all'organo il prof. Eugenio Visnovitz, dividendo meritatamente il successo con tutti gli esecutori.

Al prof. Morpurgo vennero offerti in dono diversi oggetti artistici.

Alla fine di questo saggio, che è l'ultimo di quest'anno del Conservatorio Tartini, venne vivamente acclamato, fra i docenti e gli allievi, il prof. cav. Manara, che dirige con tanto amore l'istituto.

Inaugurazione delle sabatine musicali in sala Modugno. Il primo trattenimento artistico datosi in sala Modugno, ebbe sabato scorso un insperato successo dai numerosi convenuti, rappresentanti la migliore società cittadina. Il trattenimento venne aperto dal violinista Carlo Battistella, che, accompagnato al piano dal maestro R. Covacich, eseguì la «Pastorale» del Liszt, «Historiette» del Brunetti, l'«Intermezzo» del Lafitte e «Aubade» del Hermann. Il quartetto liutistico triestino, del quale è anima il concertista Gino Pressan, eseguì poscia il programma da noi già pubblicato, conseguendo un successo non minore di quelli ottenuti nei concerti precedentemente dati da questi valorosi artisti.

CINEMA E VARIETÀ

Cine Italia. Oggi si proietta in questo salone un film veramente scelto, intitolato: «Il mistero della casa di Bernardo Brow», interpretato magistralmente dai ben noti artisti M. Bonnard e V. Pieri. Principia alle 17 e ultima alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

Ultimo giorno: F. Bertini e C. De Riso al Novo Cine, nel grande romanzo d'amore «Odette». In chiusa la brillantissima commedia «Fatty ed il suo cane». Principia alle 15.

Domani il grande dramma, edizione 1923, «Il frutto proibito», grande successo nel Regno.

Diana Karenne e Alberto Capozzi sono i protagonisti del grande dramma d'amore «Un bacio d'oltre tomba», che oggi si proietta in questo primario salone. Prima rappresentazione alle 18; ultima alle 22.30.

«Pia de' Tolomei» al Cine Savoia. Questa grandiosa tragedia di C. Marenco è interpretata dalla concittadina Lina Pellegrini, alla quale non mancherà neanche oggi quel meritato successo ottenuto nei grandi teatri d'Italia. Prima rappresentazione alle 16. Prezzi soliti.

CORRIERE SPORTIVO

La solenne premiazione dei vincitori delle gare polisportive divisionali

Sul campo sportivo di San Sabba, dinanzi a foltissimo pubblico e alla presenza di tutte le autorità militari e civili, si è svolta ieri l'ultima giornata delle gare polisportive della Divisione militare territoriale di Trieste, che ha avuto il suo degno epilogo nella solenne premiazione.

I risultati delle gare finali

Con regolarità veramente perfetta e fra il crescente interessamento del pubblico, si svolgono le ultime gare dell'eclettico programma.

Ecco i risultati tecnici delle gare finali:

Torneo di foot-ball:

Dopo una disputatissima partita, arbitrata lodevolmente dal magg. Tolotti, vince la semifinale la squadra della Sanità, battendo per 2 goals ad 1 il «team» dell'11.o Fanteria, attraverso due tempi supplementari. La finale ha visto la vittoria del 12.o Fanteria (Gislani; Righi e Dalla Giovanna; Leonardi, Bocca, Gombi; Della Valle, Rinaldi, Manzoni (cap.), Dazzo e Letruria) per 2 goals ad 1 contro la squadra della Sanità. I due goals per il 12.o Fanteria sono stati marcati da Leonardi e Manzoni, quello per la Sanità da Florio. Arbitro Cozzian.

Corsa delle staffette ciclistiche (chilometri 20):

1. 12.o Fanteria (Gobbi, Bettinelli, Cova, Cusseli); 2. 11.o Bersaglieri (Petrino, Bonatti, Formaglio, De Martiis); 3. 5.o Autocentro (Formaglini, Capovilla, Collina, Casotto). Facile vittoria della squadra del 12.o Fanteria: il triestino Cusseli, che ha compiuto l'ultima frazione, giunge al traguardo con un vantaggio di 3 minuti.

Corsa delle staffette podistiche, 4 per 100 metri:

1. 12.o Fanteria (Fontana, Barcaglia, Griffini, Lottaroli) in 3'55''; 2. 151.o Fanteria (Ferraro, Miletti, Zatta, Flumiani) in 3'57''; 3. 11.o Bersaglieri (Gherardi, Zamboni, Cappelletti, Gasperin) in 3'58''; 4. 23.o Artiglieria.

Bella gara, disputatissima in tutte le frazioni. Nella prima quota è primo al cambio Fontana, tallonato da Gherardi. La seconda frazione vede al comando Zamboni, seguito da vicino da Barenghi. Nella terza Griffini passa Cappelletti e consegna per primo il bastone di comando a Lottaroli, che a larghe falcate e con ottimo stile taglia vittorioso il filo di lana. Bella la lotta per il secondo posto, in cui Flumiani con magnifico allungo riesce a passare in tromba Gasperin presso al traguardo. Manatza, del 23.o Artiglieria, termina lontano.

Corsa piana metri 100:

1. A pari merito Corti del 151.o Fanteria e Cairoli del 5.o Genio; 2. Popeschi, 7.o Artiglieria.

Emozionante la lotta fra Corti e Cairoli, che arrivano simultaneamente al traguardo.

Finale corsa piana metri 400:

1.o Pozzo, 5.o Genio, in 57''; 2. Lottaroli, 12.o Fanteria, in 58''; 3. Buffa, 5.o Genio, in 58'' e due quinti.

Pozzo vince con facilità, dominando nello spunto finale i suoi avversari.

Corsa piana metri 1500:

1. Barenghi, 12.o Fanteria, in 4'22''; 2. Rossini, 11.o Fanteria, in 4'22'' e tre quinti; 3. Rossi, 11.o Bersaglieri, in 4'23'' e due quinti.

La solenne consegna dei premi

Ultimato, con l'appassionante corsa delle staffette podistiche, il programma delle gare polisportive, tutti i concorrenti si raccolgono di fronte alla tribuna d'onore per ricevere gli ambiti premi conquistati nelle varie gare.

Il magg. cav. Baracca proclama la classifica generale della premiazione — che pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* d'oggi — mentre S. E. il gen. Vaccari consegna personalmente i premi agli atleti che riportarono vittorie nelle gare individuali e alle squadre che colsero la palma nelle gare collettive. Il gen. Vaccari si congratula coi bravi vincitori e, prima di partire dal campo, pronuncia elevate parole, esaltando il significato dell'addestramento sportivo del soldato, che deve ritemprare il corpo e lo spirito in nome delle più alte idealità della Patria. Infine S. E. si congratula vivamente col magg. Baracca, animatore del concorso, e coi benemeriti ufficiali che furono suoi preziosi collaboratori.

Così, con la solenne premiazione degli atleti e delle squadre, che si è svolta fra gli applausi del pubblico, ha termine la bella manifestazione sportiva, che è stata il brillante e significativo coronamento dell'opera intelligente e indefessa del magg. cav. Iosto Baracca, capo del Centro educazione fisica divisionale, coadiuvato da uno stuolo di competenti ufficiali e favorito dall'entusiasmo con cui i concorrenti tutti e i loro valenti istruttori hanno dato le loro energie più belle per il magnifico successo delle gare polisportive.

Le iscrizioni a Tendopoli e alla salita del Tricorno. Con domani si iniziano le iscrizioni a Tendopoli e per la salita al Tricorno. Si fanno presente ai sucaini i vantaggi offerti per i primi 100 iscritti a Tendopoli, in modo che questi, nel proprio interesse, affrettino l'iscrizione, anche per poter in seguito coordinare il servizio di equipaggiamento e preparazione.

Per la salita del Tricorno le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 12 luglio. La quota è fissata in lire 58 per i primi 30 inscritti ed in lire 60 per i successivi. Comprende il viaggio in autocorriere d'andata e ritorno, il pernottamento ed il servizio guide.

Informazioni dettagliate e particolareggiate si accettano in sede sociale seralmente dalle 18.30 alle 20.30.

Le regate a vela del R. Y. C. A.

Il R. Y. C. A. bandisce per domenica 8 luglio una regata regionale a vela, da svolgersi nel vallone di Capodistria, presso lo stabilimento balneare S. Nicolò d'Oltra.

La regata è aperta alle seguenti categorie: 1) Imbarcazioni scoperte con corba curva; 2) Monotipi 6 metri; 3) Monotipi 7 metri; 4) Yachts di classe speciale; 5) Yachts 6 metri stazza internazionale (1906); 6) Yachts 8 metri stazza internazionale (1906).

Ai primi e secondi arrivati di ogni categoria verranno assegnate medaglie. Nella gara della II categoria verrà disputata per la seconda volta la coppa «challenge» «S. Nicolò d'Oltra», difesa dal «Toy», proprietario dott. G. L. Gallo. Verrà soppressa quella categoria che avrà meno di tre iscritti. Le domande d'iscrizione, accompagnate dalla tassa di lire 10, per tutte le categorie, dovranno pervenire alla sede del R. Y. C. A. entro il 5 luglio.

Il campo delle gare sarà formato da un triangolo con uno sviluppo di tre miglia marittime, che verrà percorso due volte dalla prima categoria, e tre volte da tutte le altre.

Maggiori dettagli sullo svolgimento delle gare verranno pubblicati con apposito programma.

Il bando per le regate internazionali a vela

Il R. Yacht Club «Adriaco» bandisce per la prima volta delle regate internazionali, che si terranno nel golfo di Trieste, nei giorni 22, 23, 24 e 25 luglio.

Ecco il programma delle gare:

1.a giornata (domenica 22 luglio). Categorie: 1) Monotipi 6 metri, I, II e III premio; 2) Yachts sotto i 24 «Ratings», I e II premio; 3) Yachts di classe speciale, I e II premio; 4) Yacths sopra i 24 «Ratings», I e II premio; 5) Yachts 6 metri della stazza internazionale 1906: Prima gara per la coppa «challenge» «Diodato Tripcovich» e 2 premi; 6) Yachts 8 metri, della stazza internazionale 1906: Prima gara per la coppa «challenge» «Mario Tripcovich» e 2 premi.

2.a giornata (lunedì 23 luglio). Categorie: 1) Yachts 6 metri, della stazza internazionale 1906: Seconda gara per la coppa «challenge» «Diodato Tripcovich» e 2 premi; 2) Yachts 8 metri, della stazza internazionale 1906: Seconda gara per la coppa «challenge» «Mario Tripcovich» e 2 premi; 3) Yachts sopra i 24 «Ratings»: I e II premio.

3.a giornata (martedì 24 luglio). Categorie: 1) Yachts 6 metri, della stazza internazionale 1906: Gara Corinthian, coppa «Ettore Pollich» e 2 premi; 2) Yachts di classe speciale: I e II premio; 3) Yachts 8 metri, della stazza internazionale 1906: Coppa «challenge» «Ministero della Marina» e 2 premi.

4.a giornata (mercoledì 25 luglio), eventuale: Gara per l'aggiudicazione definitiva delle coppe «Diodato Tripcovich» e «Mario Tripcovich», fra i due primi arrivati nella 1.a e 2.a gara delle rispettive classi 6 ed 8 metri s. i.

I risultati di una gara di danza a Gorizia

Abbiamo da Gorizia, 2, sera:

Questa sera ebbe termine la gara di danza iniziatasi sabato alle 14. Risultarono vincitori: 1) Alfredo Simedelli, con 52 ore e 2 minuti; 2) Edvino Mendler, di Trieste, con 52 ore, 3) Ugo Fedon, di Gorizia, con 50 ore e 45 minuti.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 20 prova generale della fanfara per la sortita di domenica. Oggi dalle 17 in poi continua la vendita dei posti a sedere per la serata cinematografica di domani 4 corr. Si proietterà la film: «La fanciulla, il poeta e la laguna».

Circolo Artistico. Si ricorda ai soci del Circolo che oggi 3 luglio, alle 21, nella sala del Circolo si terrà l'annunciato congresso generale ordinario.

Unione magistrale triestina. I soci sono invitati a intervenire all'assemblea generale straordinaria che si tiene oggi, martedì alle 19, in sede sociale con l'ordine del giorno già pubblicato.

S. U. C. A. I. Sono iniziate le iscrizioni per Tendopoli e per la salita al Tricorno. Informazioni dettagliate e programmi si ricevono in sede sociale seralmente dalle 18.30 alle 20 (Piazza della Borsa 2, II).

Comitato pro tubercolotici bisognosi. Il comitato di beneficenza pro tubercolotici bisognosi organizza una grande festa campestre a favore dei tubercolotici bisognosi, per domenica 5 agosto 1923 al Ristorante Montebello. Il netto ricavato verrà rimesso al Comitato per la lotta contro la tubercolosi.

«Pro cultura mazziniana». La «Pro cultura mazziniana» ha trasferito la propria sede in via Sette fontane N. 14, I piano. Avverte i propri inscritti che d'ora in poi tiene aperta la sala di lettura tutte le sere dalle 20 alle 21.

Circolo corale triestino. Oggi martedì, seduta direzionale alle 19.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Dalle 18 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Tragico equivoco» e la comica «Ridolini imperatore».

Teatro Nazionale. Dalle 18 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Le due birichine di Parigi», ultimo episodio.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 17 in poi: «Il mistero della casa di Bernardo Brow» con H. Bonnard e V. Pieri.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Odette» con Francesca Bertini, O. Benetti e Camillo De Riso.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 18 in poi: «Un bacio d'oltre tomba» con Diana Karenne e Alberto Capozzi.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Tempeste», dramma in 5 atti, interpretato dagli ottimi artisti che interpretarono «Il figlio del carnevale».

CAVI TELEGRAFICI SOTTOMARINI ITALIANI CON LE AMERICHE

Il nuovo Governo seguendo l'esempio delle maggiori nazioni del mondo vuole assicurare all'Italia indipendenza e rapidità di comunicazioni coi suoi figli residenti al di là dei mari.

3 CAVI:
1.° - ITALIA-AMERICA DEL SUD
2.° - Italia-Azzorre-Nord America
3.° - ITALIA-GRECIA

Sottoscrivendo le azioni di "Italcable" farete **opera patriottica** *e nello stesso tempo* **un buon affare.** *Chiedete informazioni alla vostra* **Banca di fiducia.**

3 SCOPI:
1.° - ITALIANITA'
2.° - INDIPENDENZA
3.° - Rapidità di comunicazioni.

EMISSIONE D'AZIONI

AZIONI da Lit. 250 cadauna. - Pagamento Lit. 75 all'atto della sottoscrizione
Lit. 50 il 31 Ottobre 1923
il rimanente dopo il 30 Aprile 1924.

Il GOVERNO ITALIANO ha concesso una garanzia di traffico per i primi dieci anni d'esercizio. Un interesse del 5 % è assicurato durante l'impianto per un triennio.

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO

presso: Banca d'Italia — Banco di Sicilia — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banca Nazionale di Credito — Banco di Roma — Banca Unione — Banca Popolare di Novara — Banca Biellese — Banca Zaccaria Pisa — Banca Alvino & C. - Napoli — Credito Commerciale — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banco Lariano — Monte dei Paschi — Credito Piemontese — Banca Fratelli Ceriana — Banca A. Grasso e Figlio — Credito Agrario Bresciano — Credito Industriale di Venezia — Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti — Banca di Gallarate — Banca del Friuli — Credito Varesino — Banca C. Castellini & C. — Banca di Legnano — Italcable.

COOPERATIVE OPERAIE

42 mila soci | 66 milioni di vendite | 403 spacci

APPROFITTATE:
VENDITA STRAORDINARIA
CALZATURE
MASSIMA SOLIDITÀ — ASSOLUTA GARANZIA
RIBASSI ECCEZIONALI
Magazzini Vestiario
Piazza della Borsa 6 - Via Raffineria 3
Pianoterra, I e II piano — I e II piano

Continua la vendita
Seterie
RIBASSO dal 20 al 40%
Spugna L. 12.- — 12.50 al metro
Crepe di cotone L. 8.50 — 10.- al metro
Visitate le nostre mostre

La salute dipende dal sangue puro

Se al mattino vi svegliate con dolori renali o reumatici, se i vostri occhi appaiono con le borse e le vostre mani e caviglie gonfiate, avete ragione di sospettare dei vostri reni. I reni deboli lasciano veleni nel sangue e voi non potete star bene sino che i vostri reni non sono sani di nuovo. Quello che vi occorre sono le Pillole Foster per i reni, esse rinforzano i reni indeboliti e con tal mezzo si assicura quella purezza del sangue che la salute richiede. — Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25, più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50. — Deposito generale: C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano (8).

Oggi ha avuto luogo l'apertura della filiale
ANTONIO BOSCO
VIA S. S. MARTIRI 11
Il negozio è stato fornito di generi alimentari assolutamente freschi

MARINA E NAVIGAZIONE

Esami di ufficiale della marina mercantile

Il R. Governo marittimo comunica che nel corrente mese verrà aperta una sessione di esami per il conseguimento dei gradi di tenente e capitano mercantile a lungo corso.

La prima nave italiana porta aeroplani

Il Ministero della Marina ha deciso di attrezzare quanto prima una nave porta aeroplani. Per questo verrà trasformato un grande piroscafo che attualmente sta per essere varato alla Spezia. La nave servirà come nave-appoggio e nello stesso tempo verrà fornita di hangar e di grue per servizio degli idrovolanti, mentre sulla coperta verrà costrutta una vera e propria piattaforma capace di funzionare egregiamente da campo di atterraggio per tutte le specie di apparecchi. I lavori verranno quanto prima incominciati e si prevede che la nave sarà in efficenza per la primavera ventura.

La marina mercantile olandese

Prima della guerra la produzione massima dei cantieri olandesi raggiunse le 104.000 tonnellate lorde; nel 1916, malgrado la mancanza di materie prime, la produzione navale raggiunse le 180.000 tonnellate per elevarsi nel 1921 ad un vero «record» di 282 mila tonnellate.

Nell'inverno 1923, la marina mercantile olandese si componeva di 684 vapori per un totale di 1.437.592 tonnellate nette, e di 231 navigli a vela e muniti di motori ausiliari per un totale di 33.037 tonnellate nette.

Queste cifre rappresentano, di fronte a quelle degli anni precedenti, una diminuzione di 10 unità ed un aumento di 123.118 tonnellate.

Durante il 1922 gli armatori olandesi hanno fatto costruire 60 navi formanti un totale di 163.555 tonnellate nette, 5 navi per un ammontare di 11.112 tonnellate sono state comperate all'estero e 81 vapori per 105.437 tonnellate sono stati venduti all'estero.

Il traffico nel porto di Napoli. Durante il mese di maggio u. s. nel porto di Napoli sono entrati 511 vapori e 487 hanno lasciato quel porto, con un totale movimento di 1.718.529 tonnellate, contro 1.919.150 tonnellate che segnavano il movimento nel mese di aprile.

Elenco dei nuovi piroscafi e cambiamenti di nome

Elenco dei nuovi piroscafi: «Niobe», Soc. Ligure d'armamento; «Akenside», Quayside Shipp. Co Ld.; «Araby», D. Mac. Iver e Co Ld.; «Aso Maru», Nippon Yusen Kabus; «British Yeoman», British Tanker Co Ld.; «California», Anchor Line; «Curslak», Schlueter e Maack; «Dardanus», Ocean S. S. Co. Ld.; «Erfurt», Nord Lloyd; «Freiburg», Deutsch - Austral Dmp.; «Fulda», A. Kirsten; «Gisela Russ», E. Russ; «Gleulinnie»; «Glenicchie»; «Girgenti», Rob. M. Sloman; «Judge Hart», Eastern Steamship C. Ld.; «Kellerwald», Hamburg Amerik Pack; «Keystate», Keystone Transports Ld.; «Loussa», Trafikaktiebolaget Grangesberg; «Laguna», Pacific Stm. Nav. Co.; «La Playa», United Fruit Co. Ld.; «Maloja», P. e O. Stm. N. Co.; «Max Lorch», Reederei A. G. Phenix; «Nivelle», Normandy Shipp e Ld.; «Nisbet Grammer», Eastern S. S. Co; «Olga Siemers», G. Y. H. Siemers e C.; «Passages», Oldenbrg Portug Dmp.; «Pabjune», D. H. Mapes, Jur.; «Paul L. M. Russ», E. Russ; «Roxby», Sir. R. Ropner e C. Ld.; «Sprightly», Hill Stm. Co Ld.; «Uskhaven», Uskside S. S. Co. Ld.

Elenco dei piroscafi che hanno cambiato nome: «Hungaria» in «Genova», Lloyd Triestino; «Fratelli Bandiera» in «Clelia C.», T. Campanella; «Cap. Vert» in «Maria Brizzolari», cav. E. Fasana; «Balham», in «Sant'Antonio», P. Brizzolari; «Albertville» in «Angola», Cia Nacional de Nav.; «Scaldier» in «Breaksea Light», Bristol Channel St.; «Heelsum» in «Clara Kunstmann», W. Konstmann; «Wilcasino» in «Clan Macwhirter», British e South Americ.; «Elizabeth Ann. S.» in «Harlyn», Harrison's London Coll; «Normandier», «Holms Light», Bristol Channel St.; «Pinernore» in «Lesreaulx», Lesreaulx S. S. Co.; «Tideway» in «Nikolaos Pateras», N. J. Pateras; «Andree» in «Pencisely», Pencisely S. S. C.; «Jossifoglu» in «Pentowy», F. H. Lambert Barnett e C.; «Lincoln Land» in «Strandhill», W. P. Caut; «Mahronda» in «Sir James Clark», J. Rasmussen; «Vologda» in «Eldeway», St. Mary S. S. C. Ld.; «Fort Mc. Henry», in «Vacoil», Vacuum Oil Co.; «Harleywood» in «Wright», Rederiakt Protector.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 2 per il 3 luglio

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva —; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 2218; giovanotti coperta I: 841; giov. coperta II: 678; mozzi coperta: 691; capi fuochisti 172; fuochisti 3651; carbonai 1767; operai meccanici 164; calderai 6; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 253; I cuochi 79; mozzi cucina 84; giov. cucina 147; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200; mozzi coperta studenti nautici 4.

Da richiamare: mozzi di macchina: 204, 234; camerieri: 46, 163, 178, 44, 161, 107, 14, 15; cuochi: 73; giovani di cucina: 146; mozzi di cucina: 10; mozzi di camera: 45; carbonai: 1742; giovanotti coperta I: 840; fuochisti: 3233, 3338, 3256.

Turno Lloyd: marinai: 479; giovanotti coperta I: 161; giovanotti coperta II: 180; fuochisti: 654; carbonai: 335; operai meccanici: 49; elettricisti: 49; giovanotti in I: 150; giovanotti in II: 169.

Da richiamare: marinai: 392, 476, 478; fuochisti: 642.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 154; carpentieri: 15, 28; nostromi di I: 12; in II: 12; in III: 28; marinai: 439; giovanotti coperta 222; mozzi di coperta: 128; capi fuochisti: 10, 28; fuochisti: 646; carbonai: 295; operai meccanici: 21; calderai 14; elettricisti: 28; maitre d'Hotel: 15; maestri di casa: 18; I camerieri da passeggeri: 27; da carico: 29; II camerieri da carico: 22; III camerieri da passeggeri: 202; I cuochi da passeggeri: 17; II cuochi da pass.: 29; III cuochi da pass.: 28; I cuochi da equipaggio: 19; II cuochi da equipaggio: 19; I cuochi da emigrazione: 11; II cuochi da emigrazione: 21; III cuochi da emigrazione: 8; I cambusieri II e III da passegg.: 17, 20, 27; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 13; I infermieri: 14; I infermiere: 34; II infermiere: 14; panettieri: 86; barbieri 22; cameriere: 13; giov. da camera: 118; mozzi da camera: 49; giov. da cucina: 83; mozzi cucina 38; allievi guardarobieri: 1; allievi pasticceri: 2; pistori: 97; ottonai: 6.

Da richiamare: meccanici 19, 20; elettricisti 21; III camerieri: 150; giov. di camera: 96; mozzi di camera: 36; pistori: 91; capistiva: 140; nostromi in II: 10; mozzi di coperta: 119, 121.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 62; giovanotti di coperta: 30; mozzi di coperta: 18; fuochisti: 64; carbonai: 42; capi fuochisti: 14; cuochi: 35; camerieri: 26; giovanotti camera: 27; mozzi camera: 4; giovanotti cucina: 13; mozzi cucina: 18; I cuochi: 35; I camerieri: 25; giov. da camera: 27.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 73; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti 23; fuochisti: 91; carbonai: 46; primi camerieri 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: marinai: 71; I camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai 10; giovani coperta: 2; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 3; I cuochi: 3; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: operai meccanici: 14; nostromo: 2; marinai: 7, 8, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3; fuochisti: 7, 8.

Turno Gerolimich: nostromi: 7; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; giov. coperta I: 5; camerieri: 5; cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Hang. 1 a: «Sofia»; Hangar e b: «Oberon»; Hang. 1: «Helouan»; Hang. 3: «Zara»; Molo III, H. a: «Campidoglio»; Riva III, H. 6: «Celio»; Molo II test.: «Cyclops»; H. 12 b: «Graz»; H. 13 a: «Donizetti»; Molo I test.: «Proteo»; H. 21: «Arimatea»; Hang. 22: «Gastein»; Hang. 24: «Arcadia»; Hang. 32: «Georgia»; Molo 0: «Cilicia»; Diga: «Laconia», «Erdely», «Filippo Artelli».

Porto Doganale: Molo dei Bersaglieri: «Sicania», «Duino»; Molo Venezia: «Cherso», «Belleudeu»; Molo Fratelli Bandiera: «Cornelia»; Sacchetta: «Cluthia», «Indeficenter», «Metcovich».

Porto Em. Filiberto: Riva V: «Lepanto»; Molo V: «Siretul»; «Ellenia»; Molo V, test.: «Antonios»; Hang. 53: «Bonkadra»; H. 55: «Africa»; Molo VI: «Gerania», vel. «Gius.» e «Gabr. d'All».

Vallone di Muggia: «Bellanoch», «Tevere»; Arsenale del Lloyd: «Stambul», «Carniola», «Persia», «Semiramis», «Venezia», «Numentum», «Violette», «Cleopatra», «Trento», «Cracovia», «Praga», Palatino», «Friuli», «Rosandra»; Molo Sergola: «Venezia S.», «La Foce», «Legnano»; Ferriera: «Tracia».

Movimento di R. navi

«Cesare» a Messina 28 — «Doria», «Duilio», «Tremiti», «Lipari» da Asinara 28 per Porto Conte — «Prestinari» da Porto Torres 28 per Cala Reale — «Riboty», «Premuda», «Sirtori», «Papa», «Acerbi», «Stocco», «Montanari», «Cantore», «Chinotto», Somm. H. 1, 2, 4, 7, Mas 104, 404, 405, 408 a Messina 28 — «Polifemo» a Maddalena 28 — «Pagano» a Maddalena 27 — «Egadi», «Lete» a Messina 27 — «Clio» da Messina 28 per Tripoli — «Isonzo» a Brindisi 28 — 45 PN da Livorno 28 — «Capraia» da Brindisi 28 per Saseno — «Bengasi» a Napoli 23 — «Calliope» a Leros 25 — «Carini» a Giardini 26 — «Pagano» da Spezia 26 per Maddalena — «Polifemo» da Maddalena 26 per l'Asinara — «Tremiti» da Porto Torres 26 per Calareale — «Marsigli» a Fiumicino 26 — «Montecristo» a Messina 26 — 45 PN a Livorno 27 — «Isonzo» a Monopoli 26 — «Scilla» da Tripoli 27 per Makabez — «De Lutti» ad Augusta 27 — «Garigliano» a Spezia 27 — «Balena» da Maddalena 27 per Terranuova Pausania — «Bengasi» da Palermo 24 per Napoli.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Celio» da Braila, con 7 pass. e 298 tonn. di merce; «Arimatea», da Karachi con 1684 tonn. di merci; «Gallipoli» da Brindisi, con 7 pass. e 108 tonn. di merci; «Venezia», da Venezia, con 56 pass.; «Donizetti», da Marsiglia, con 60 tonn. di merci; «Antonios», da Svansea, con 3650 tonn. di carbone; «Sicania» da Trapani, con 2700 tonn. di sale; «Duino», da Gravosa; «Helouan», da Alessandria.

Partirono ieri i piroscafi: «Bellaura» per Venezia; «Venezia», per Venezia; «Pilsna», per Bombay; «Crenatula» per Malta; «Gallipoli» per Venezia; «Leopolis» per Braila.

BORSA DI TRIESTE

2 luglio 1923

Rendita	77.75	Nav. Gen. ital.	368
Consolidato 5%	86.20	» Libera-Trieste	415
B. Tes. sett. I em.	99.50	» Istria-Trieste	265
» » II emiss.	99.65	» Lloyd Tr.	1405
» » III emiss.	99.70	» Lussino	650
» » IV emiss.	99.75	» Martinolich	141
Prov. Trieste 1899	59.—	Strade ferr. med.	307
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	389
» » 1916	39.—	Oceania	131
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	687
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	162
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	278
» » » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	9
Banca d'Italia	1559	Beni Stabili	566
Commerciale ital.	947	Cant. nav. triest.	175
Comm. triestina	524	Cem. Dalmazia	339
Credito Italiano	726	» Isonzo	88
Banco di Roma	90	» Spalato	224
Banca Adriatica	—	Edison	510
Banca Cred. pop.	239	Eridania	444
Zivnostenska	269	Kerka	310
Assic. Generali	30600	Gas Roma	623
Assic Italiana (v.)	3400	Ilva	10.75
Assic. Italiana (n.)	1700	Lavanderia	307
Infortuni Milano	1850	Montecatini	178
Grandine Merid.	355	Off. navali triest.	192
Riun. Adriatica	4160	Pastificio triest.	185
Nav. Adria	470	Pilatura Riso	450
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	265
» Cosulich	309	Terni	459
» Dalmatia	320	Tergesteo	—
» Gerolimich	1145		

CAMBI: Amsterdam da 895 a 910; Belgio da 115.50 a 118.50; Francia da 137.25, a 138; Londra da 105.50 a 105.75; Nuova York da 22.95 a 23.05; Svizzera da 403 a 406; Berlino da 0.0115 a 0.0135; Bucarest da 11.75 a 12.25; Praga da 69.25 a 69.75; Ungheria da 0.20 a 0.25; Vienna da 0.0315 a 0.0330; Zagabria da 24.80 a 25.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0320 a 0.0345; dinari da 24.30 a 25; dollari da 22.90 a 23; pezzi da 20 franchi (dogana) da 85.50 a 86; lire sterline da 105.30 a 105.60.

BORSA DI MILANO

del 2 luglio 1923

Rendita Italiana 3.50 f. m. 78.45 ex; Consolidato 5 p. c. fine mese 86.55 ex; Banca d'Italia 1555; Banca Commerciale Italiana 949; Credito Italiano 725; Banco di Roma 90; Ferrovie Meridionali 304 ex; Ferrovie Mediterranee 311; Costruzioni Venete 192; Rubattino 570; Cotonificio Cantoni 1530; Cotonificio Veneziano 127.50; Cotonificio Meridionale 72; Elba 62; Snia prof. 81; Ansaldo 9.75; Montecatini 180.50; Metallurgica Italiana 129; Edison 526; Società Adriatica 138.50; Vizzola 1005; Marconi 234; Molini Alta Italia 545; Industrie Zuccheri 469; Raffineria Ligure Lombarda 570; Eridania 450; Distillerie Italiane 133; Esport. Italo Americana 630; Beni Stabili 560; Fiat 319; Isotta Fraschini 5.25; Ilva 11; Libera Triestina 400.

CAMBI: Parigi 137; Svizzera 406; Londra 105.40; New York 23.06; Vienna 0.0325; Belgio 117; Spagna 332.50; Praga 69.35.

CORRISPONDENZA APERTA

Ivonne. 1) Come deve essere il corpo di una perfetta ballerina? Studiammo assai e prendemmo gran numero di misure... di precauzione, prima di risponderVi. Ora vi accontentiamo: Essa deve avere, si capisce, le gambe diritte, le reni robuste, i fianchi non pronunciati; non deve essere nè lunga, nè corta, non rotondetta e preferibilmente magra. Sono ideali le ginocchia che, pur toccandosi, non risultano grosse. Altre qualità: caviglia sottile e tallone curvo: aborriti i piedi piatti. Il piedino deve conciliare due esigenze talora antagonistiche: minuscolo e robusto. Ricercatissima la punta forte. «Quando una ballerina può saltare a piacere sulla punta del piede, ha la gloria a portata di mano, direbbe Gandolin» (commenta Otello Cavara descrivendo gli inizi della carriera dei «ratin», o «cosett», o «spinazzit» della Scala in «Scoperte in Italia» (Ed. Alpes). 2) Il manuale Hoepli di G. Gavina e F. Giovannini «Balli di ieri e balli d'oggi» nella sua seconda edizione che va sino alla modernissima «Hésitation» e costa solo 24 lire: è troppo poco per uno studio «serio»; ci vuole il maestro ovverossia il professore di danze internazionali.

Nuova seccatrice. (Ma Le pare? Onore e piacere nostro, ecc.). 1) Per ottenere una buona acqua di lavanda fatta con fiori freschi, bisognerebbe mettere circa mezzo chilogramma di fiori freschi in altrettanto d'alcool diluito e 4 litri d'acqua. Dopo 24 ore distillare di questa miscella circa 2 litri e mezzo. Non possedendo un lambicco, provi mettere i fiori nell'acqua a cui avrà aggiunto un po' d'alcool e tenere la miscella al sole agitando la bottiglia, quindi filtrare. 2) Gli oggetti d'acciaio arrugginiti si ripuliscono con una miscella d'olio d'oliva e grafite, oppure con fuliggine passata allo staccio. — *Uno qualunque.* Il Corpus Domini nel 1908 ricorreva il 18 giugno. — *M. S.* L'Associazione ex allievi ha sede in via Castello 2. — *Alcune lettrici parentine.* Il Circo Krone rimane a Trieste sino al 9 luglio.

Pittrice. Si rivolga al Circolo Artistico. — *Lettori delle vecchie provincie.* Occorrerebbe leggere il libro. — *S. P. Q. R.* Agenzia giornalistica italo-franco-inglese, via delle Convertite; Bonomi, piazza di Spagna 80; Orsi, piazza S. Silvestro. — *Orfano.* Voler fare un radiotelegrafista di un ragazzo di quindici anni è prematuro. Può intanto esercitarsi, a tempo perso, nella telegrafia e nella radiotelegrafia. — *Fain.* 1) Se voi volevate chiamarvi cavaliere, non avevate bisogno di comperare la decorazione tedesca per portare la quale dovete munirvi di autorizzazione; era più economico inventare un ordine per proprio conto e decorarvi con propria sovrana autorizzazione «Gran cordone» addirittura anzichè semplicemente cavaliere. 2) L'ordine sovrano della Croce di Malta è (come si direbbe?) quotatissimo.

Sei contrastoni. I cosacchi del generale Pavlicenko si sono prodotti una volta a Montebello al campo sportivo dell'Edera ed una a S. Sabba in quello della Ginnastica. — *Franca 31.* 1) Tanto i cani che gli oggetti rinvenuti non possono essere trattenuti in casa propria: chi si appropria cosa rinvenuta si rende colpevole di appropriazione indebita. Dopo un anno dal rinvenimento, l'oggetto ricuperato, se non se ne fosse trovato il padrone, diventa proprietà di chi lo ha rinvenuto. 2) I mobili opachi di quercia si puliscono con la cera e la trementina. — *Fedelissima.* Tanto per variare con la pasta di mandorle, consigliata alle donnine che vogliono le mani bianche, vi racconteremo che per preparare una buona pasta da imbianchire le mani, si fanno cuocere delle patate bianche molto farinose, si pelano, si schiacciano accuratamente e si stemperano in un po' di latte. Secondo alcuni, questa miscela dà risultati superiori alla pasta di mandorle; le qualità detersive delle patate sono del resto ben note.

Evviva d'Annunzio e Mussolini. 1) Quando viene d'Annunzio a Trieste? Ve lo diremo quando sarà venuto. 2) Conveniamo con voi che non è solo fama di cortesia togliersi il cappello quando si è calvi, ma è anche... un simpatico coraggio, degno di imitazione. 3) Perchè le donne e gli uomini cominciano a guardarsi (secondo voi) prima dai piedi? Forse voi incontrate gente preoccupata di controllare se batte ancora il record delle umoristicissime scarpe di ultima moda. — *Curiosa.* Demmo l'indirizzo del riccone americano, signor Rockefeller, nel «Piccolo» del giorno della Befana, tanto per offrire qualcosa di particolarmente utile ai lettori che cercano fortuna. — *Impressionato.* Vi preoccupate ben di poco: non siete solo voi a portare di sera il soprabito questa pseudoestate: conosciamo gente freddolosa, tanto da non resistere alla lettura del «Travaso delle Idee» all'Equatore.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

E' latino il *primier*; vanta il *secondo*
Origine latina: ed il *totale*
Si trova sì, ma è cosa rara al mondo.

Soluzione del giuoco precedente:
AMI — DO

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Contro le
DIGESTIONI CATTIVE
DIGESTIONI DIFFICILI
DIGESTIONI STENTATE
DIGESTIONI PENOSE
DIGESTIONI LENTE
DIGESTIONI ACIDE
gas, eruttazioni, catarri gastrici, ecc.

I Medici prescrivono il
"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

La Merveilleuse
Confezioni per Signora
TRIESTE - Corso V. E. III, 27 - TRIESTE
Nuovi arrivi
di abiti estivi
per il mare e per i monti
Novità esclusive

N.G.I. Genova
NAVIGAZIONE GEN.LE ITALIANA
Prossime partenze:
Per gli STATI UNITI
(approdo a New York: N.G.I. Piers West 56th, 57th Street - New York City).
s/s «COLOMBO», il 5 luglio da Genova (da Napoli il giorno prima). Genova-New York giorni 10 e mezzo.
» «America», il 19 luglio da Genova e 20 da Napoli.
» «GIULIO CESARE», il 31 luglio da Genova e 1.o agosto da Napoli. Napoli-New York giorni 9.
Per il SUD-AMERICA
s/s «DUCA D'AOSTA», il 12 luglio da Genova (da Napoli il giorno prima) per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
» «PRINCIPESSA MAFALDA», il 23 luglio da Genova e 30 da Barcellona, per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
» «EUROPA», il 19 agosto da Genova e 11 da Napoli, per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
Per informazioni rivolgersi, in Trieste: presso il Lloyd Triestino, Piazza dell'Unità N. 1, o presso gli Uffici ed Agenzie della Società suindicata nelle principali città d'Italia e dell'estero.
Gli Uffici della N. G. I. in Italia, vendono biglietti ferroviari italiani ed internazionali, polizze per l'assicurazione dei bagagli e danno gratuitamente le più ampie informazioni in materia di viaggi.

Luogo di cura in montagna e bagno termale.
Kleinkircheim
Le terme più radioattive della Carinzia (25 gradi C.) a circa 1100 metri sul livello del mare. Efficacia di guarigione pari a quella delle sorgenti di Gastein. Buona Casa di Cura a prezzi modici. Stagione dal 15 maggio alla fine di settembre. Illuminazione elettrica e telefono. Bagni di sole e di conca. Bosco vicino. Comunicazioni con autocorriere postali per Spittal, Millstättersee, Radenthein e Feldkirchen, Pattergassen. Nessuna tassa di cura e nessun obbligo di toilettes. Informazioni soltanto verso invio dell'importo per la risposta.
HANS RONACHER

STITICHEZZA
E DEBOLEZZA
Una delle condizioni più necessarie per il compiersi regolare delle funzioni intestinali è la vigoria generale dell'organismo.
È per questo motivo che alle persone deboli e sofferenti di stitichezza molti Medici prescrivono il "Proton", unitamente a qualche leggerissimo lassativo.
Ne ottengono, naturalmente, dei buoni risultati

COTONERIE
GRANDI
RIBASSI
di cui eccovi qualche esempio:
Crèpe fantasia per vestaglie . . . . . a Lire 1.50
Crèpe di cotone, disegni di moda . . . „ 2.30
Crèpe, disegni modernissimi . . . . . „ 2.90
Borghetti per abitini grembiuli . . . . „ 3.70
Voile di cotone, ultime novità . . . . . „ 4.-
Stampato qualità greve, disegni nuovi . „ 5.-
Crepon francesi, disegni orientali . . . „ 6.20
Forosetta per vestiti di villeggiatura . . „ 6.40
Zephir per camicie, disegni novità . . . „ 5.-
Svariatissimi assortimenti in tutti gli altri generi di cotonerie
ÖHLER

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BONNES tedesca, italiana, con attestati, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 64762 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, istitutrici, donne chiavi, vicemadri per distinte famiglie; scelto personale uomini, donne, Hotels, alberghi, restaurants, trattorie, bars, buffet, con buone referenze, Trieste fuori, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 64762 A

BONNE torinese, perfetto francese, altra germanica, conosce piano, prestaservizi raccomandabile, tutto giorno, offro. Machiavelli 7, Zeidler. 11270 A

BONNE tedesca per bambini, di ottima moralità, con primarie referenze, cerca posto presso distinta famiglia a Trieste. Offerte al Piccolo sub «Bonne-Graz». 64640 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi personale Hotels, trattorie, offre Ginnastica 10, secondo. 64824 A

CUOCA non giovane, capace tutti lavori, cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 58733 A

RAGAZZA capace offresi due ore mattina, due pomeriggio, qualsiasi lavoro. Offerte sub «Lea» Piccolo. 64614 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CUOCO, cuoche per Restaurants, cuoche private, tre camerieri, lavapiatti, domestiche cercansi urgentemente. Valdirivo 23. 58823 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie per Trieste, Roma, Milano, Torino, Como, Grottamare, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 64762 B

CAMERIERA con buone referenze cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-12, 3-5. S. Lazzaro 15, II, sinistra. 64464 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, cerca Ginnastica 10, II. 64824 B

CUOCA brava, giovane, pulita e capace per villa cercasi. Pendice di Scorcola 343. 11260 B

CUOCA capacissima Milano, cuoche, cameriere, domestiche, cerco, Machiavelli 7, Zeidler. 11269 B

DOMESTICA giovane per trattoria, cercasi. Rivolgersi Piccolo. 64518 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Battisti 20, porta 10. 64628 B

DOMESTICA con attestati cercasi per piccola famiglia. Timeus 14, quarto. 64076 B

DOMESTICA (ragazzetta) per tutti lavori di casa, cercasi. Via Madonna del mare 6, II. 64816 B

DOMESTICA con ottimi attestati cercasi prontamente. Rivolgersi portiere Acquedotto 25. 210 B

DOMESTICA con attestati, piccola famiglia, cercasi. Commerciale 328, dirimpetto 32, p. 4. 64720 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi da piccola famiglia. Udine 50, porta 12. 58715 B

DOMESTICA giovane, capace, per campagna, cercasi prontamente. Via Rossetti 14, III, sin. 58835 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia. Tor S. Piero 14, terzo. 58785 B

DOMESTICA capace con attestati, cercasi. Via Ginnastica N. 9, porta 9. 64862 B

GIOVANE persona civile condizione, cerca signore solo con bambini per tutti lavori domestici. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 64716 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Alessandro Volta 8, II, 5. 64456 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via del Ghirlandaio 205, quarto, sinistra. 58805 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare e stanze, cercasi. Presentarsi con referenze S. Lazzaro 20, porta 14. 83725 B

RAGAZZA prestaservizi brava, per la mattina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64532 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Chiozza 42, quarto. 64548 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Buffet la Colosseo, Acquedotto 23. 64724 B

RAGAZZA di servizio, dalle 7.30-15, cercasi. Via Rossetti 18, terzo. 64122 B

RAGAZZA brava cercasi tutto il giorno. Belpoggio 3, Lacorte. 58873 B

RAGAZZA abile stanze, cucina cercasi. Battisti 8, porta 4. 58871 B

RAGAZZETTA per bambino, pulita, cercasi durante il giorno. Presentarsi dopo le 8. Bismondo 11, Luzzatto. 64598 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

CAMERIERA tedesca di buona famiglia, prima ricamatrice, cerca posto per Egitto. Offerte al Piccolo «Carolina». 64600 C

CAMERIERA trentenne bella presenza offresi per fuori Trieste. Offerte «Maddalena» Piccolo. 64746 C

CANTINIERE e tagliatore, parla diverse lingue, occuperebbe posto anche fuori Trieste. Scrivere sub «Operoso» Piccolo. 64622 C

CONTABILE prima forza offresi. Offerte «Mare» al Piccolo. 64458 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, contabile, dattilografo, lavoratore indipendente, conoscenza mercati esteri, vari rami, offresi seria ditta, disposto recarsi estero. Sub «Pronto» Piccolo. 64633 C

DONNA giovane offresi come pulitrice per scrittoio, oppure ditta, già pratica oppure come riscuotitrice con miti pretese. Scrivere sub «Donna» al Piccolo. 58737 C

GIOVANE vedova offresi in famiglia, stirare e cucire, lire 3 giornaliere. Offerte «Capace» al Piccolo. 64446 C

GIOVANE ventitreenne impiegherebbesi segretario, istitutore, qualsiasi mansione d'ufficio, offresi, miti pretese. Offerte «Segretario» Piccolo. 64793 C

GIOVANE versato ramo spedizioni, contabilità, corrispondenza, offresi qui o fuori. Offerte al Piccolo «Attivo». 64682 C

GIOVANE ventottenne, cerca qualunque posto fiducia, offre grossa cauzione. Scussa 10, porta 13. 58743 C

GIOVANE serio, volonteroso, licenziato senza esami dalla seconda Istituto tecnico, sezione ragioneria, italiano, francese, tedesco, dattilografia, si offre quale praticante. Referenze. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 58731 C

GIOVANE fresco dagli studi, esame maturità, conoscenza italiano, francese, inglese, poco tedesco, perfetto stenografo, intelligente, assiduo, cerca posto. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 11279 C

GIOVANOTTO sarto uomo massima sveltezza, lavori finissimi, con sistema di taglio Ladnéze (Parigi) (misure dirette e proporzionali) occuperebbesi presso primaria sartoria come capo lavorante o lavorante. Per richieste scrivere «Parigi» Piccolo. 58853 C

IMPIEGATO di fiducia con cauzione ed ottimi certificati di primarie ditte servite, offresi. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 64552 C

IMPIEGATO già magazziniere, ottime referenze, attestati, cauzione, cerca posto di fiducia presso seria ditta. Offerte «Scrupoloso» al Piccolo. 64654 C

IMPIEGATO di concetto, colto, volonteroso, cerca lavoro a domicilio. Offerte sub «Indicare compenso» al Piccolo. 64506 C

POSTO fiducia, tutto fare, presso persona sola cerco. Offerte «Cinquantenne» Piccolo. 58609 C

RAGAZZO volonteroso offresi come principiante pistore. Scrivere sub «Ragazzo» Piccolo. 58735 C

RAGIONIERE: Amministratore 32enne, massima serietà, cauzione 10.000, ottime referenze, occuperebbesi stabilmente. Offerte al Piccolo Isnovich. 160 C

SIGNORA distinta, bella presenza, ottima coltura, conoscenza lingue, musica, espertissima dirigere casa, offresi come direttrice presso distinta persona sola, anche fuori Trieste. Offerte sub «Roma» al Piccolo. 64463 C

SIGNORINA desiderosa recarsi in America cerca occupazione presso distinta famiglia. Offerte «Rina» al Piccolo. 64454 C

SIGNORINA dattilografa, bella calligrafia, cerca subito impiego. Offerte «Brava» Piccolo. 64734 C

SIGNORINA 36.enne, seria, di buona famiglia, praticissima bambini, amorosa, paziente, suona piano, conosce italiano, francese, tedesco, occuperebbesi pomeriggio o mattina. Ottime referenze. Offerte «Fede e onestà» Piccolo. 64756 C

SIGNORINA perfetta corrispondente italiano, tedesco, conoscenza sloveno, stenografa, dattilografa, lunga pratica ufficio, contabilità, commercio, offresi. Scrivere «Provetta» Piccolo. 64690 C

STIRATRICE cerca lavoro in stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 58777 C

UOMO capace per attendere motori a gas, benzina, nafta, offresi a miti pretese oppure come fattorino, riscuotitore, con cauzione e referenze. Scrivere «Uomo capace» al Piccolo. 58739 C

VEDOVA di civile condizione offre prestazioni presso famiglia recantesi campagna, in cambio vitto e alloggio. Offerte «Vedova» al Piccolo. 64780 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR macchina e plissè eseguisconsi giornata. XX Settembre 11, primo. 58305 CC

A. RICAMI, a-jour, bottoni, punto inglese a macchina, disegni moderni eseguisconsi. Corso Garibaldi 31, secondo. 58851 CC

FALEGNAME offresi qualunque lavoro, anche riparazioni mobili. Recapito Battisti 13, portinaio. 64674 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 35, portinaia. 64760 CC

MECCANICO perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire domicilio. Acquedotto 35. 230 CC

MODISTA bravissima confeziona, rimoderna accuratamente cappelli, prezzi d'occasione. Antonio Caccia 10; ultimo. 64516 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, III, scala destra. 63994 CC

PARCHETTISTA falegname, per qualunque lavoro. Recapito: via Valdirivo 7 (magazzino). 64604 CC

SARTA diplomata Roma assume qualsiasi ordinazione. Valcini, Ireneo Croce 10. 62904 CC

SARTA uomo offresi pomeriggio. Concordia N. 5, V piano. 64548 CC

SARTA capace tutti lavori offresi giornata a prezzi miti. Offerte «Mite» Piccolo. 64393 CC

SARTA assume qualsiasi modello rimodernatura, signore, bambini, dietro figurino, lavoro esatto e sollecito; vestiti lire 25 in poi. Riborgo 17, II, Tempesta. 11273 CC

SARTA confeziona qualunque modello prezzi miti, volendo rate. Indirizzo Piccolo. 58725 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma assume qualsiasi lavoro. Lavoratorio Corso Garibaldi 4, porta 16. 50739 CC

SARTA assume lavoro prezzi da concorrenza. Cunicoli 13, presso Jaschi. 64668 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito splendidi vestiti signora, ultima moda, lire 40, rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 64864 CC

SARTA confeziona vestiti nuovi, rivoltature, prezzi miti. Udine 25. 58713 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia, fattura vestito e fodere, titolo réclame, lire 130. Donadoni 1, primo. 64836 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A SIGNORINA con cauzione offresi posto impiegata bene retribuito. Offerte con indicazioni precise sub «Hamond» Piccolo. 58875 D

A. SIGNORINE bella presenza, bars, caffè, cercansi prontamente. Valdirivo 23. 58813 D

A. TUTTI possono in casa propria divenire: attrici, attori, direttori soggettisti cinematografici. «Cinegrafica», Maddalena 42, Roma. 5423 D

CASSIERA cognizioni contabilità, conoscenza perfetta italiano, tedesco e tutti lavori ufficio, cerca primario negozio. Offerte con referenze sub «Posto sicuro» al Piccolo. 58359 D

CAMERIERE (III) pratico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64488 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64744 D

IMPIEGO stabile, lucroso, ovunque, dedicando ore libere, collocamento articolo nuovo, necessario, brevettato. Stenopt 66, Milano. 5645 D

LUCIDATORE di mobili, giovane, capacissimo, cercasi. Via Ferriera 47, falegname. 64465 D

I collettivi continuano in VI pagina

 ianferreno. Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, p

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

MEZZA lavorante sarta uomo, sappia fare occhielli cercasi. Presentarsi ore di pranzo. Sartoria M. D'Azeglio 1. 64698 D

PORTINAIA con buone referenze cercasi. Rivolgersi via Geppa 12, ufficio. 11277 D

PRIMARIA ditta triestina cerca steno-dattilografa, perfetta conoscenza italiano, tedesco, inglese, possibilmente francese e contabilità, per filiale a Milano, entrata primo agosto. Offerte con referenze sub «Milano 4374» al Piccolo. 64164 D

RAGAZZA 14-16 anni cercasi. Negozio Trocca, Corso Garibaldi 8. 64646 D

RAGAZZA capace lavorare calzoni cercasi. Sartoria via dell'Istria 67. 64722 D

RAGAZZETTA onesta, seria, per lavori cucito, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64250 D

RAGAZZETTE capaci a-jour a mano cercansi. Indirizzo al Piccolo. 64564 D

RAGAZZO per bar cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 58761 D

STIRATRICE capacissima assumesi subito. Stireria di via Battisti 20. 64804 D

VENDITRICE e cassiera cercasi prontamente. Negozio Bertoli, Piazza Garibaldi 1. 64660 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA, uno event. due letti, ingresso libero, cerca stabile. Offerte, prezzo minimo, sub «Alfredo» Piccolo. 64726 E

AMMOBILIATA, ingresso libero, pressi Posta centrale cerca impiegato presso famiglia tedesca. Offerte «Ventisei» Piccolo. 58787 E

AMMOBILIATA bella, vicinanze Stazione S. Andrea cercasi. Scrivere «Roberto» Piccolo. 64858 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, ingresso libero, uso cucina, cerca Ginnastica 10, secondo. 64824 E

CAMERA lussuosa, centrale, luce elettrica, ingresso libero, cerca serio professionista. Indirizzare offerte «Graziani» Piccolo. 64484 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, oppure assolutamente libero cerco subito. Offerte «Capitano» Piccolo. 64800 E

CAMERA paraggi Chiozza cerca distintissimo capitano. Indispensabile luce elettrica, bagno. Preferiscesi non mestieranti. Scrivere «Tartarin» Piccolo. 64764 E

CAMERA vuota uso cucina cercasi. Offerte «Preme» al Piccolo. 58767 E

CAMERA con salotto, ingresso libero, ammobiliata, cercasi per metà luglio. Indirizzare offerte «Parodi» Piccolo. 57949 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi soli; indicare pretese. Offerte «100» Piccolo. 64812 E

STANZA pulita, vicino Stazione Meridionale cerca giovane; indicare prezzo. Offerte «Operaio» Piccolo. 644440 E

STANZA con vitto pel 15 corr. cerca impiegato stabile presso piccola famiglia non mestierante. Offerte «Libero» al Piccolo. 64434 E

STANZA vuota cerca signora distinta, sola. Offerte «Vedova» al Piccolo. 64708 E

STANZA bene ammobiliata, con luce elettrica o gas, vicinanza Piazza Oberdan, possibilmente presso signora sola cerca signorina impiegata. Offerte «Oberdan» al Piccolo. 64686 E

STANZA bene ammobiliata cerca distinta signora. Offerte sub «Elsa» Piccolo. 58823 E

STANZA grande, vuota, uso cucina cercano distinti coniugi. Offerte «Prezzo» Piccolo. 58888 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi, presso distinta persona sola. Piccardi 2, porta 21. 64594 F

A. AMMOBILIATA, dirimpetto Stazione centrale, luce soleggiata, bagno, comfort, presso piccola famiglia, quale unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 58791 F

A. AMMOBILIATA signorile, comfort, affittasi distinto stabile. Imbriani 12, secondo. 58711 F

A. AMMOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Massimo d'Azeglio 2, porta 11. 64470 F

A. STANZE (due), vuote, ammobiliate, uso ufficio, ingresso libero, I piano, luce elettrica, affittansi prontamente Via Riborgo 35, I, sinistra. 64704 F

AMBULATORIO medico, due stanze bellissime, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 64530 F

AMMOBILIATA due letti, 100, oppure uno, 70; soleggiata, pulitissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 58855 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, anche per scrittoio, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64868 F

AMMOBILIATA elegantissima affitta prontamente piccola tranquilla famiglia. Piccolomini 7, quarto, destra. 64550 F

AMMOBILIATA luce elettrica, affittasi. Corso V. E. 21, terzo, sinistra. 64452 F

AMMOBILIATA affittasi. Massimo d'Azeglio 1, secondo, porta 8, destra (vista piazza Ospedale). 64450 F

AMMOBILIATA grande, soleggiata, ufficio, affittasi Piazza Studi 2, primo, destra. 64610 F

AMMOBILIATA, una persona, affittasi. Via Valdirivo 23, terzo. 64496 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, volendo vitto affittasi presso coniugi distinti. Raffineria 9, terzo, porta 16. 64612 F

AMMOBILIATA elegantissima, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Via Monte 18, Villa Sofia, Galleria Montuzza. 64634 F

AMMOBILIATA affitta prontamente piccola famiglia, lire 85; signore. Istituto 34, terzo. 64752 F

AMMOBILIATA, pulitissima, presso piccola famiglia affittasi. Ruggero Manna 12, porta 2. 64688 F

AMMOBILIATA affittasi, anche donne. Ginnastica 25, terzo piano. 64676 F

AMMOBILIATA elegante, elettrica, affittasi serio, distinto signore. Toti 1, Galimidi. 64662 F

AMMOBILIATA, bella, affittasi prontamente a signore distinto. Via Sanità N. 7, terzo piano. 58811 F

AMMOBILIATA, pulitissima, ambiente civile, volendo vitto, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 58789 F

AMMOBILIATA bellissima, scrupolosa pulizia, luce, affittasi prontamente. Coroneo 17, secondo, sinistra. 58785 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi a due signori o coniugi distinti, unici subinquilini. Via Rossetti 28, primo, porta 10. 58757 F

AMMOBILIATA a due amici affittasi. Toro 9, secondo, porta 6. 58729 F

AMMOBILIATA due letti, luce elettrica, con pensione, affittasi prontamente prezzo modicissimo. Torre bianca 21, secondo, destra. 58779 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, uso cucina, salotti, offre Ginnastica 10, secondo. 64824 F

AMMOBILIATE, due, attigue, luce, subaffittansi soltanto signori. Torre bianca 14, secondo. 57788 F

CAMERA ammobiliata affitasi; escluse donne. Madonnina 11, porta 14. 64656 F

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola con, senza vitto. Tiziano 18, terzo, destra. 58797 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina affittasi, signorina o signora sola. Indirizzo al Piccolo. 58721 F

CAMERA ammobiliata due letti affittasi. Indirizzo Piccolo. 64620 F

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi. Via Tigor 11, quarto, sinistra. 64524 F

CAMERA affittasi subito a distinto signore. S. Giustina 4, porta 4. 64476 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore. Goldoni 11, porta 18. 6464 8 F

CAMERA ariosa con uno due letti affittasi. Tiziano. Informazioni Mazzini 47, Negozio. 64614 F

CAMERA ingresso scale, vuota; altra ammobiliata, affittansi. Valdirivo 21, secondo. 64582 F

CAMERA ammobiliata affittasi signore serio presso persona sola. Via Ginnastica 33, terzo, porta 17. 64844 F

CAMERA due letti, affittasi. Via Felice Venezian N. 20, secondo. 64794 F

CAMERA matrimoniale uso ucina affittasi distinti coniugi o amici. Indirizzo Piccolo. 64758 F

CAMERA ammobiliata affittasi, distinto signore. Valdirivo 40, quarto. 64702 F

CAMERE (due) ingresso libero, luce elettrica e gas, centro, per scrittoio affittansi. Indirizzo Piccolo. 64574 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi. Maiolica 3, secondo, porta 12; visitare dopo le 2. 64208 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Manzoni N. 17, primo. 64710 F

CAMERETTA affittasi. Ottimo vitto lire 7.50 al giorno: pranzo cena, caffè. Udine 40, porta 23. 58841 F

CAMERETTA ammobiliata con vitto affittasi. Battisti 20, porta 20. 58821 F

CAMERETTA vuota affittasi, donna sola. Via Foscolo 18, porta 1. 58801 F

CAMERINO ammobiliato affittasi persona dabbene. Sorgente 6, scala seconda, quarto piano, Tolpei. 64796 F

CAMERINO bene ammobiliato, con vitto, affittasi. Tommaso Luciani N. 14, pianoterra. 64778 F

CAMERINO con due letti, con o senza vitto, affittasi. Via Giuliani 5, pianoterra. 64584 F

CAMERINO ammobiliato affittasi onesto operaio. Gatteri 32, primo, porta 7. 58765 F

LETTO affittasi. Media 8, primo, porta 12. 64444 F

MATRIMONIALE e pranzo, lussuose, costo compreso, presso distintissima sola affittansi due stabili distintissimi amici. Indirizzo Piccolo. 64554 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, tutto bene ammobiliato, uso cucina, gas, affittasi, distinti coniugi o amici. Udine 40, mezzanino, destra. 64732 F

STANZA ammobiliata, grande, chiara, eventualmente costo. Madonna mare 3, secondo. 11231 F

STANZA grande ammobiliata, pulita, affittasi prontamente distinto signore. Maiolica 6, primo, porta 8. 58881 F

STANZA ingresso libero affittasi. Mazzini 39, IV. 64442 F

STANZA vuota senza comodo cucina affittasi. Fabio Severo 15, secondo, destra. 64526 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitterebbesi, signore impiegato. Donato Bramante 2, terzo, destra. 64482 F

STANZA ammobiliata, grande, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Felice Venezian 4, III. 270 F

STANZA bellissima, centro, vitto, cura della biancheria, affittano distinti coniugi soltanto a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 64566 F

STANZA matrimoniale, salotto; altra e cucina affittansi. Kandler 9, porta 6. 64578 F

STANZA semplice, ammobiliata, affittasi. Pondares 11, secondo 64820 F

STANZA due letti, con vicino sala pranzo, adatta anche per ricevere, entrambe eleganti, affitta distinta famiglia non mestierante, a coniugi, oppure a due amici, vicino la Stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 64738 F

STANZA grande, vuota affittasi. Massimo d'Azeglio N. 19, terzo piano, porta 9. 64572 F

STANZA ammobiliata, uno due letti, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 58819 F

STANZA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 11267 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, con giardino, ingresso libero, affittasi prontamente. Strada nuova 46, prolung. Fabio Severo, Villa Kesel. 58819 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Via Pilone 2, porta 25. 58795 F

STANZA vuota affittasi, volendo costo, a persona sola. Vasari 2, Fotografia. 58763 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Corso Em. 39, terzo, sinistra. 58749 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi. Galleria 6, terzo piano, porta 9. 000 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Domenico Rossetti 15. 58717 F

STANZE (due) vuote, semiammobiliato affittansi distinti. Mazzini 9, terzo, sinistra. 64592 F

STANZE due, primo, luce, centro, uso ufficio affittansi prontamente o per agosto. Offerte sub «Ufficio» Piccolo. 64572 F

STANZE due in comune, comodo cucina, affittansi a famiglia. S. Maurizio 10, primo. 58769 F

STANZE (due) per stagione affittansi Barcola. Indirizzo Piccolo 64830 F

STANZE (due) vuote, comodo cucina, affittansi Indirizzo al Piccolo. 64520 F

STANZETTA vuota, con comodo cucina affittasi. Capitelli 7, Bressan. 11262 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Giulia 29, I, porta 8. 64504 F

STANZETTA d'affittare. Corso Garibaldi 23, I piano, sinistra. 64530 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. S. Francesco 12, porta 8, escluse donne. 64810 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Tiziano 8, terzo, sinistra. 64730 F

VITTO ottimo alla casalinga prezzi modici, darebbe distinta famiglia. Via Sanità 4, IV p. 11274 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese gratuito. Ginnastica 45, I. 58521 G

ADULTI principianti lezioni piano teorico-pratico, lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 64302 G

ANNO XXII scuola popolare privata maschile e femminile, via C. Battisti 10, primo. Le iscrizioni degli scolari e scolare avranno luogo giornalmente dalle 9-13 nella sede della scuola via C. Battisti 10, primo, fino al 6 luglio. Col prossimo anno scolastico verranno accolti anche ragazzi e ragazze dai 4½-6 anni in apposito istituto prescolastico che verrà affidato ad una maestra debitamente autorizzata. Durante le vacanze estive resterà aperta la scuola di ripetizione e preparazione per scolari e scolare che si preparano per gli esami alla prima classe di scuola media. 13219 G

CINQUE lire per lezione affatto separata contabilità corrispondenza. Studio Cernè, Carducci 23. 58407 G

EDILI. Corso teorico-pratico edilizia speciale riguardo costruzioni cemento armato. Scuola «Italia» Corso 45. 64828 G

ESAMI riparazione, ammissione, licenza tutte le materie scuole medie. Sessioni luglio-ottobre. Doposcuola estivo. «Minerva» Rossini 16. 11242 G

FRANCESE parla perfettamente signore; cerca conversazione; nessun emolumento. Offerte «Francese» Piccolo. 64432 G

FRANCESE parla perfettamente signora; cerca persona conversazione. Offerte «Francese» Piccolo. 64394 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano. 64094 G

INGLESE, corrispondenza, conversazione, ripetizioni, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 64198 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

MAESTRA francese-tedesco. Principianti-adulti 25 lire mensili. Prepara coscienziosamente esami luglio-ottobre. XX Settembre 33, IV p., sinistra. 63982 G

MAESTRA diplomata insegna coscienziosamente tedesco, francese, inglese. Prepara esame di riparazione, esito garantito. Lezioni individuali, collettive. Via Scipio Slataper 28, I. 64114 G

MAESTRA abilitata prepara esami riparazione italiano francese tedesco. Via Timeus 1, I, destra. 13138 G

MAESTRA per dare lezioni a scolaro della scuola italiana per Ginnasio cercasi. Via Lazzaretto Vecchio n. 14, trattoria. 11239 G

NAUTICA. Preparazioni accuratissime qualsiasi esame nautica, costruzione navale, disegno macchine, meteorologia. Scuola «Italia», Corso 45. 64826 G

PARTHENOPES Sirenes Film, Corso V. E. III. Immediata apertura corsi trimestrali: Cinematografia, drammatica, operette, varietà; lezioni trisettimanali. 64154 G

PERFETTO tedesco offre lezioni 3 lire all'ora. Offerte «Tedesco», Piccolo. 64754 G

PIANOFORTE affittasi signorine bambini per studio. Indirizzo Piccolo. 63992 G

PIANOFORTE per studio e ripetizioni musica presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 13298 G

PREPARAZIONE esami ginnasio, tecnica, liceo, scienze, lingue. «Scientia», Foscolo 2. 64510 G

RIPARAZIONI esami I-IV ginnasio, scuole popolari e francese. Via Aleardi 493 Mayer. 64606 G

STENODATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 64254 G

UNIVERSITARIO da ripetizioni, lezioni alunni scuole medie. Recasi giornalmente domicilio studenti, villeggianti. Offerte sub «Matematica» Piccolo. 64466 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro ciondolo San Giorgio smarrito. Trattandosi cara memoria, generosa mancia. Istituto 37, porta 4. 64366 H

BRACCIALETTO oro smarrito Barcola o tram Barcola. Trattandosi caro ricordo generosa mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 64500 H

CHIAVI due smarrite. Pregasi portarle verso mancia al Piccolo. 58799 H

COCORITA dispersa pressi via Michelangelo Petrarca, Ginnastica. Mancia consegnandola fruttivendola Via Michelangelo 10. 64460 H

CROCE ametista con catenella oro smarrita domenica. Generosa mancia riportando caro ricordo. Aleardi 323, porta 1-5. 64558 H

MANCIA lire cento riportando cucciolone tipo barbone, pelo ispido lungo, testa grossa, gambe fortissime, nero, smarrito decina giorni fa, paraggi Montebello. Signor Koerner, piazza Borsa 8. 58851 H

PORTAFOGLIO 65 lire e documenti smarrito. Rinvenitore tenga denaro, invii documenti al Piccolo. 64534 H

PORTAFOGLIO rinvenuto via del Bosco 8. Rivolgersi Risorta 3. 64536 H

PORTAMONETE circa 250 lire e permesso di piazza smarrito; onesto rinvenitore pregasi portarlo Piccolo verso mancia. 64552 H

SMARRITO lupino nero, nome Rigo. Rinvenitore conduca via Porta N. 377, verso mancia. 400 H

SPILLO argento platinato con brillante smarrito. Onesto rinvenitore pregasi portarlo Piccolo verso generosissima mancia. 64546 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A APPARTAMENTINO tre vani oltre cucina, soleggiato, bellissima posizione, con pochi mobili cedesi prontamente. Indirizzare richieste sub «Migliore offerente» al Piccolo. 9398 I

A. APPARTAMENTO ammobiliato arioso, due camere, cameretta, cucina disponibile immediatamente. Indirizzo Piccolo. 58843 I

APPARATAMENTO ammobiliato 2 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, disponibile. Via Salice 11, IV. 11282 I

APPARTAMENTO due stanze, 2 camerini, moderno scambierei con uno a Milano. Offerte «Decentissimo» Piccolo. 64448 I

APPARTAMENTO 5 stanze, gas, semi ammobiliato presso giardino disponibile. Offerte «10.000» Piccolo. 64580 I

APPARTAMENTO splendido (secondo) tre stanze, camerino, cucina, bagno, terrazzi, luce, semiammobiliato affittasi convenientemente. Indirizzo Piccolo. 64784 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, cucina, confort modernissimo, soleggiato, Rotonda Boschetto scambiasi anche più piccolo città. Offerte «Incantevole» Piccolo. 58829 I

APPARTAMENTO 6 stanze, scambiasi con altro 4-5 confort. Offerte «Italia» Piccolo. 64532 I

APPARTAMENTO centro, ammobiliato, 4 stanze, uso albergo affittasi. Indirizzo Piccolo. 58859 I

APPARTAMENTINO due stanze camerino cucina, mobilio nuovo, disponibile. Scrivere «Lucearia» Piccolo. 64098 I

CAMERA, cameretta, cucina in parte ammobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 58773 I

MAGAZZINO bellissimo, grande, con scrittoio, telefono, luce, affitto conveniente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63970 I

MOTIVO immediata partenza, cedo quartiere completo, ammobiliato, composto di due stanze, stanzino e cucina, adatto per sposi. Galileo 3, IV, Valerio. 430 I

NEGOZIETTO vuoto affittasi subito, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 64770 I

PORTINERIA disponibile in cambio quartiere 2 camere e cucina oppure camera e camerino con ripostiglio. Indirizzo al Piccolo. 64792 I

QUARTIERE bellissima posizione, 2 camere cucina scambiasi con camera e cucina. Visitare 21-15; indirizzo Piccolo. 58531 I

QUARTIERE di camera, camerino, cucina ammobiliato affittasi a Roiano. Informazioni rivolgersi al bar Modena, Piazza Poste, dalle 9.30 alle 11. 64498 I

QUARTIERE camera, camerino grande, cucina, acqua, gas, orto, centro, affitto minimo scambiasi con più grande; rifondesi spese. Indirizzo al Piccolo. 64568 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 64590 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina semiammobiliato vendo, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 64838 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina tutto moderno disponibile, causa partenza. Offerte «Cinquemila» al Piccolo. 64854 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi rimborsando spese. Giustinelli 1, porta 3. 64782 I

QUARTIERE due, tre stanze ammobiliate, uso cucina, giardino affittasi. Scorcola 327, rimpetto Commerciale 30. 58857 I

QUARTIERE camera grande, cameretta, cucina, ripostiglio, corticella, senza confort, affitto 75 mensili scambiasi con quartiere 3-4 stanze, confort, vicinanze piazza Garibaldi, Vico, verso compenso. Indirizzo Piccolo. 58751 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno scambiasi. Colle S. Vito, con 3 stanze accessori centro. Indirizzo Piccolo. 58745 I

QUARTIERE luminosissimo presso stazione centrale, 5 ambienti verso strada più 4 interni con bagno, bene ammobiliato, sano, pulitissimo, affitto mite disponibile per cambio residenza. Rivolgersi falegname Calligaris, via Chiozza 42. 0000 I

QUARTIERE 2 stanze, confort moderno, soleggiato scambiasi con altro più grande. Cunicoli 13, p. 15. 64670 I

STAGIONE estiva cedesi bellissimo appartamento ammobiliato in villa con vasto giardino ombroso vicino tramvay. Indirizzo al Piccolo. 11278 I

STALLA e rimessa, posizione centrica affittansi esclusi vetturali. Indirizzo Piccolo. 11282 I

STANZA e cucina ammobiliate affittansi. Indirizzo Piccolo. 48205 I

TETTOIA e fondo vastissimi, immediata vicinanza Piazza Garibaldi affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64538 I

UFFICIO arredato, una stanza, ingresso libero, luce elettrica affittasi. Corso V. E.. Indirizzo Piccolo. 58861 I

VILLETTA presso stazione S. Croce oppure 2 stanze cucina affittasi prontamente. Belgrado, S. Nicolò 34, III. 58815 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO composto 4-6 stanze per agosto, possibilmente centro cercasi. Offerte sub G. V. 33 al Piccolo. 64502 L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze, stanzino da bagno, camerino e cucina subito o agosto, verso compenso cercasi. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 64492 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, eventualmente ammobiliato con giardino cercasi vicinanze città. Offerte casella postale 379. 11275 L

MAGAZZINETTO o cessione un foro, posizione movimentata cerca urgentemente barbiere. Indirizzo Piccolo. 64748 L

OFFRO 2000 lire procurando appartamentino 2 stanze, stanzino cucina, vuoto. Serie offerte «Gentiluomo» Piccolo. 64840 L

QUARTIERE cerco due stanze cucina, confort, paraggi Monfort, S. Martiri, preferibile villa vista mare. Offerte prezzo «Distinto» Piccolo. 64700 L

QUARTIERE Barcola o città cercasi prontamente, 2 stanze cucina, possibilmente bagno, lunga affittanza. Indirizzo Piccolo. 58867 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cucina, S. Michele o adiacenze cercasi. Offerte «Oda» Piccolo. 64650 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. CAMERA matrimoniale, lavorazione solida, 1700; altra, faggio, 1600; per una persona 1000. Türk, San Lazzaro 10. 300 M

A. OCCASIONISSIMA vendo stanze letto lire 850; altra mogano 1950; stanza pranzo lussuosa, cucina, attaccapanni 110, letti 60 ed altri mobili. Solitario 2, II. 64842 M

ABBIGLIAMENTO completo signora, bellissimo, chiaro, vendesi causa lutto. Piccardi 24-A, porta 17. 64592 M

AFFARONE. Specchi 2 grandi cornici dorate, vendonsi occasione. Parini 4, angolo Foscolo. 370 M

Al Magazzino via Geppa 17 trovasi gran assortimento di stanze matrimoniali, stanze da pranzo, studi, guarniture, cucine, completi arredamenti di mobili ufficio, in tutte le dimensioni, in quercia oppure colore noce, letti di ferro per bambini, letti pieghevoli, psiche singole, ecc. Soltanto via Geppa 17. 64694 M

ANELLO brillante prezzo occasione vendesi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 58455 M

APPARATO fotografico doppio anastigmatico, 9X12 Wünsche A. G. Reich vendesi. Indirizzo Piccolo. 64765 M

ARMADIO 4 cassetti lire 80, letto una piazza mezza lire 50, letto una piazza lire 50, vendo. Via P. Revoltella 65, porta 8. 64692 M

ARMADIO cucina, letto ottimo stato, vestito seta blu vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64806 M

ARMADIO tre porte specchio, altri mobili usati prezzo bassissimo, vendonsi. Via Tesa 46, II. 64786 M

ARMADIONE grandioso, lunghezza metri 4, per uso guardaroba, archivio, scuderia vendesi occasione. Foscolo 11, angolo Parini. 490 M

ARREDAMENTI completi per uffici, scrivanio con o senza rouleau, armadi a rouleau ecc. prezzi vera occasione. Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 64696 M

AUTOPIANO 88 note, marca tedesca, ottimo stato vendesi occasione. Torre Bianca 39, porta 2. 58825 M

BANCHI con forme per sartoria vendo. Offerte «Sartoria» Piccolo. 64712 M

BICICLETTA mezza corsa vnedo 290. Ponte n. 6, p. I, sc. II. 58835 M

BICICLETTA corsa ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64608 M

BICICLETTA Bianchi mezza corsa, banco falegname, vendonsi. Carducci 36, III. 64818 M

BICICLETTA da corsa tubolari riserva vendesi Ginnastica 11, macelleria. 64678 M

BOTTI, tini, caratelli usati per vino, macchinari di cantina, lambicco, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 57977 M

CAMERA completa nuova 800, altra mogano 1900, cucina completa laccata in bianco 500, psiche sciolte vendonsi. Fonderia 3. 64680 M

CAMERA matrimoniale faggio con psiche farmacie lire 980; altra quercia 1300; altre acero, pero, frassino; cucine, salotti, suste, prezzi ancora ribassati. Punzo, Fabio Filzi 15. 300 M

CAMERA letto frassino, modernissima, facilitazione pagamento, senza interessi. Magazzino Punzo, Filzi 15. 300 M

CAMERA matrimoniale completa causa partenza vendesi occasione in giornata. Via Cecilia 7, pt. 58737 M

CAMERA matrimoniale mogano, lucidissima, porte piene, completa lire 3500. Via Pauliana 1, angolo Piazza Stazione. 64694 M

CAMERA matrimoniale, lavorazione finissima, con farmacie, mogano, lucidata, suste damasco, tutto nuovo, 1900 vendo. Scalinata 10, pressi Piazza Garibaldi. 64846 M

CAMERA matrimoniale lucidatissima, frassino 2000; ciliegio, specchi fino terra, 2300; altro, porte piene, ottima lavorazione, nostro reclame, 3200, Türk, San Lazzaro 10. Pregasi confrontare. Nuovo arrivo. 300 M

CANE Setter irlandese splendido, buonissimo caccia cedesi. Scrivere Piccolo «A-28». 63980 M

CANE lupo purissimo, 13 mesi, ottimo guardiano, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64602 M

CARROZZELLA bambini appena giunta fabbrica, lussuosa, prezzo ribassato, pagamento lire 50 mensili. Magazzino Punzo, Via Filzi 15. 300 M

CARROZZELLA pieghevole vendesi. Via Bellini n. 11, IV. 64776 M

CARROZZELLA buonissimo stato vendesi. Guido Brunner 9, IV (ex Bachi). 64738 M

CARROZZELLA pieghevole seminuova vendesi. Via S. Francesco 30, III. 64512 M

CARRETTI due a 4 ruote vendonsi. Indirizzo Piccolo 64494 M

CASSA controllo National, con una, due oppure sei somme totale vende Müller, Ireneo 6. 64626 M

CASSAFORTE n. 3 «Wertein», segreto speciale, vendesi occasione. Foscolo 11, angolo Parini. 370 M

CHIFFONNIER 2 porte lire 200 ed altri mobili vendonsi esclusi rivenditori. Via Molino Grande 16, IV. 64706 M

COLONNA di alabastro artisticamente lavorata vendesi a prezzo di rara occasione. Deposito mobili, via Milano 7, primo. 64834 M

COLTRINE bianche, vitrages, tappeto turco, vendonsi. Mazzini 22, II, Premer. 64856 M

CREDENZA camera, grande, moderna, prezzo d'occasione. Paduina 11, I, destra. 58753 M

+

Questa mane, alle ore 6, dopo lunga e penosa malattia, passava a miglior vita serenamente l'anima benedetta di

EUGENIO TORRE

d'anni 75, commerciante

Affranti da indicibile dolore, la consorte **ADELE nata PONTECORVO** con i figli **ELSA nobile GRITTI, LUISA in LAURO, ARTURO, ALBERTO** e **AMELIA,** in unione ai congiunti tutti, ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali delle amate spoglie seguiranno mercoledì 4 corrente, ad ore 10, partendo il mesto convoglio dalla via Giorgio Vasari N. 20.

Triesto-Venezia, 2 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

+

Oggi, alle 7, dopo brevi ma atroci sofferenze, rese la sua angelica anima a Dio nella tenera età di 5 anni, la nostra adorata

PAOLA NOVELLO

che la scia nello strazio più profondo gli inconsolabili genitori **FRANCESCO** e **GINA nata STRADI,** la sorellina **ALMA,** il fratello **SALVATORE** e tutte le congiunte famiglie.

Il trasporto della diletta estinta seguirà mercoledì 4 corrente, ad ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste-Capodistria, 2 luglio 1923.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

Domenica spirò dopo lunga malattia

VITTORIO PIZZIN

L'addolorata zia **Emilia ved. Pecile,** la sorella maritata **Slavitz** e i congiunti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi martedì, 3 luglio, dalla Piazza Sansovino n. 2.

Trieste, 3 luglio 1923.

CREDENZA, tavolo cucina usato vendonsi. Corso Garibaldi 19, II, p. 16. 58839 M

CUCINA ottimo stato vendesi occasione. Via XXX Ottobre 13, porta 11, dalle 14-18. 58747 M

CUCINA bellissimo modello vendo lire 680. Via Rena 9, latteria. 58817 M

CUCINA laccata in bianco, lavorazione solida, vendesi a prezzo d'occasione. Deposito via Udine 25. 64596 M

CUCINA finissima ultimo modello tutto marmi vendesi. Rivolgersi Molino Vento 5, buffet. 64826 M

CUCINA signorile 550; altra senza pittura 330. Ferriera 16, falegname. 64636 M

FUCILE da caccia quasi nuovo vendesi. Donadoni n. 24, III, destra. 64664 M

LAMPADA luce elettrica bellissima, lavamano con fornimento, macchina Singer quasi nuova, vendonsi. Istituto 25, III. 58845 M

LAMPADARIO gas, luce elettrica vendesi, esclusi rivenditori. Informazioni: Portiere Carducci 39. 64560 M

LETTI due buonissimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11268 M

LETTI due 60, suste, materassi crine lanetta 65, sgabelli 60, chiffonniera 220, mobili singoli vendonsi. Fonderia 3. 64680 M

LETTINO e carrozzella ottimo stato vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64698 M

LETTO bianco vendesi prezzo irrisorio. Rossetti 26, V, p. 18. 58793 M

MACCHINA cucire Singer originale silenziosa, scorrevole, garanzia anni cinque, vendesi rate; ritiransi usate. Acquedotto 25. 459 M

MACCHINA Underwood, occasione, vendo. Piazza Tommaseo 4, III. 11276 M

MACCHINA scrivere Oliver come nuova vendo occasione. Offerte «Ultimo modello» Piccolo. 58877 M

MACCHINA cucire a mano nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 58853 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi 230. Androna della Scala 4, I, Riborgo. 64556 M

MACCHINA scrivere Remington oppure Yost, vendo occasione. Müller, Ireneo sei. 64623 M

MACCHINA Singer originale, rientrante, vendesi giornata causa partenza. Pozzo Mare 2, I, destra. 58807 M

MACCHINA cucire, lussuosa, altra famiglia, germaniche, garantite 5 anni, pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 300 M

MATRIMONIALE completa lussuosa adatta per sposi; altri mobili e pianoforte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11272 M

MOBILI da vendere. Ireneo 5, I, p. 4. 64480 M

MOSCHIERA nuova bellissima 0.75X0.48, laccata bianco, adatta famiglia, locale, vendesi occasione. Bosco 50, porta 18. 64170 M

MOTORE 3 HP. a benzina per uso industriale e agricolo vendesi. Coroneo 3. 64542 M

OCCASIONE: Lana usata finissima materasso lire 8 kg. Via Chiozza 50, II, destra, dalle 15-17. 64658 M

OCCASIONE: Credenza grande bella con marmo per camera pranzo vendesi. Carlo Stuparich 16, porta 3. 11267 M

PARAVENTO originale giapponese piccolo vendesi occasione; adatto per regalo. Via Lavatoio 3, II, porta 6. 64822 M

PIANINO, pianoforti Hamburger, nuovissimi, garanzia decennale, vendonsi occasione 5000. Battisti 7. 340 M

PIANINO d'occasione, nero, incrociate, vendesi 3900 lire. Deposito Corso Garibaldi 18. 64540 M

PIANINO nuovo viennese, incrociate, 3 pedali, vendesi lire 3800. Via Sanità 16, I. 64596 M

PIANINO germanico, nuovissimo, modernissimo nero, vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 64756 M

PIANINO, incrociate, piastra metallo, noleggiasi Indirizzo Piccolo. 64728 M

PIANINO, pianoforti viennesi germanici, grande assortimento, vendonsi. Rappresentante esclusivo Olivo, via Udine 18; telefono 38-52. 460 M

PIANO mezzacoda lire 600 vendesi. Ireneo 4, III, porta 8. 64490 M

PIANOFORTE viennese buonissimo lire 1000. Via Pallini 11, porta 22. 64780 M

PIANOFORTE viennese nero vendesi lire 2500. Via Sanità 16, I. 64596 M

PSICHE elegante a grandi specchi vendesi occasione. Via Canova 2, porta 14. 11280 M

SALOTTO Malacca midollo, altro mogano con pelle, prezzo occasione. Punzo, Filzi 15. 300 M

SALOTTO bellissimo vendesi. Esclusi rivenditori. Via Donadoni 2-I, sinistra. 63494 M

SALOTTO aristocratico, poco usato, con vetrina e tavolini finissimi vendesi. Informazioni: Oberdan 5, portinaia. 11266 M

SCAFFALI in legno duro (librerie) adoperabili anche come scansie per negozio o buffet, vendonsi. Commerciale 3-I, porta 12. 64740 M

SCANSIE con cassettini vendonsi. Visitare 12-13, 18-19. Indirizzo Piccolo. 58837 M

SCARPETTE camoscio nero, quasi nuove, vendonsi. Via Montfort n. 10, IV, Rismondo. 64498 M

SERBATOIO lamiera ferro, capacità 2 m. c. vendesi. Ruggero Manna 26. 64544 M

SERVIZIO splendido caffelatte viennese, altro tavola, vendonsi. Mazzini 22-II Premer. 64856 M

SOFA' ottimo stato vendesi. Via Madonna mare 12, porta 12. 64642 M

STANZA letto in rovere, con stupenda psiche, lavorazione di primo ordine, stagionata, qualunque garanzia, vendesi a prezzi d'occasione. Deposito, via Udine 25. 64696 M

STANZA da letto in faggio con psiche a tre specchi, lire 1400; altra in abete con tavolo e 2 sedie, lire 1000. Deposito, via Udine 25. 64696 M

STANZA letto bianca, una persona, vendesi. Via Commerciale 3-I, porta 12. 64740 M

STANZA matrimoniale, cucina signorile, vendonsi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine, 29, falegname. 64774 M

STRAOCCASIONE: Vendonsi cameretta completa, letto una piazza e mezza, con suste, materassi, tutto ottimo stato. Istituto 5-I, sartoria. 58879 M

STUDIO modernissimo, stile magnifico, vendesi occasione. Via Geppa 17, mag. 64694 M

TAVOLI e sedie a libro per trattorie e campagna vendonsi prezzi occasione. Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 64694 M

TELAIO nuovissimo corsa vendesi mattinata. Madonnina 39-II, Sterle. 64478 M

VESTITO modello francese, ricamato vendesi lire 160. Cellini 3-IV, destra, Stazione centrale. 64790 M

VIOLINO ottima voce, con busta, arco, accessori, leggio, occasionissima 150 vendo. Ciamician 12, pianoterra. 64306 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. COMPERO mobili comuni, lussuosi, macchina cucire, terraglie, vetrami, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5, negozio. 11271 N

A. ACQUISTO mobilio, tappeti, vetrami, porcellane, articoli giapponesi, merci di partita, fraks, oggetti diversi. Negozio «Regina», Beccherie 13, (dirimpetto portizza). 11183 N

ARMADIO scuro, con specchio, cercasi. Offerte con prezzo sub «Non moderno» al Piccolo. 64594 N

BAGNETTO 80 cm., macchina scrivere, modello recente, cercansi. Offerte «Laura» Piccolo. 64644 N

BILANCIA per famiglia, con pesi, buono stato, compero. Weber, Ghega 4. 58719 N

CICLOSTYLE centuplicatore, a carta cerata cercasi, prezzo d'occasione. Offerte «Eos» Piccolo. 58709 N

OROLOGI guasti comperansi. Viale XX Settembre 38, liquoreria. 64618 N

OROLOGI tascabili 2 (marca Omega, ecc.) compero purchè buono stato e prezzo occasione. Pasticceria Weber, Ghega 4. 58719 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre. 64596 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Kattnig, piazza Borsa 8-III. 64142 N

SARTORIA primaria cerca canapè con poltroncine, scontandoli con lavoro. Offerte «Sartoria» Piccolo. 64714 N

I figli **CESARE** e **NICOLO',** in unione alle loro famiglie, partecipano la perdita della loro adorata madre

Emilia ved. Cosciancich

nata KIRCHER

avvenuta questa notte.

I funerali seguiranno martedì 3 corrente, ad ore 16.30, partendo il convoglio funebre dall'abitazione di Corso Garibaldi N. 33.

Trieste, 2 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

RINGRAZIAMENTO

Le firmate ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo, sia con l'invio di fiori, sia accompagnando la salma all'ultima dimora o con oblazioni di beneficenza, vollero onorare la la memoria del compianto

cav. Francesco Canevari

consiglie aulico i. r.

Trieste, 2 luglio 1923.

Famiglie: BAIC, CANEVARI, HUEBER e MIANI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, mentre ringrazia sentitamente tutti coloro che comunque hanno preso parte al suo dolore, esprime la propria infinita devozione al chiarissimo **dott. Tomaso barone de Lazzarini** che, per tre anni, studiando con pazienza d'apostolo ed affetto di padre tutti i rimedi offerti dalla scienza medica, fece quanto umanamente possibile per lenire le sofferenze del suo povero

TULLIO

Albona, 1.o luglio 1923. **Famiglia VORANO**

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AA. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, dentiere, platino, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 64772 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi oro fino lire 14; dentiere acquistansi, Licher, Lazzaro 11, primo. 1456 O

A. A LIRE 14 oro fino, brillanti, orologi, dentiere argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16-I, orefice. 11201 O

A. A. SEMPRE più di tutti pago corone, fiorini, oro, gioie. Oreficeria Ponte della Fabra. 610 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7.10, oro fino lire 14, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 1400 O

A RATE vendonsi orne, mastelle zincate, forni economici: propria fabbricazione. Pondares 11, porta 5. 58847 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli Tarabocchia 2. 1219 O

ATTRAZIONI, festeggiamenti, luminarie, banchi beneficenza. Catalogo gratis. Bazar Moderno, Torino. 56430 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane, telef. 1154. 1570 O

I DISTURBI più vari causati da anemie, la clorosi delle giovanette, disturbi mestruali, mancanza d'appetito, esaurimenti, capogiri, si influenzano nel modo più assoluto con una cura di «Arsoferril», ricostituente che agisce solo sul sangue e sul ricambio. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LE vostre arterie cominciano a calcificarsi attorno al quarantesimo anno di vita. Sentite cupi dolori al **capo,** soffrite spesso di vertigini, sangue alla **testa,** spossatezza. In questi casi il miglior rimedio è la «Jodoparillina» tollerata anche dai più deboli. E' un preparato della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo, che vi darà il miglior successo. Chiedetelo dovunque. 324 O

LEGNAME, travi, tavole, impalcato completo da magazzino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64494 O

NOBILTA'. Ricerche nobiliari, pratiche riconoscimento. Ufficio Araldico, Roma, Solferino 9. 400 O

ORNE, mastelle zingate, prezzo di fabbrica, vendonsi, facilitazioni pagamento. Settefontane 4, portinaia. 58849 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

SETE colorate per ricamo a macchina, cotoni, ecc. Pecenco, Mudavecchia. 58855 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCO rappresentanti vendita olio oliva lavoro facile. Scrivere con referenze Amoretti di Lazzaro, Castelvecchio d'Oneglia. 5524 P

GIOVANE 34.enne, in possesso abbonamento ferroviario (tutta Italia), assumerebbe rappresentanza primaria ditta probabilmente fabbrica, come viaggiatore. E' introdotto molto bene ramo commerciale. Dispone cauzione campionario. Subito «Marino» Piccolo. 64570 P

GIOVANOTTO piazzista per collocare articolo nelle famiglie cercasi. Devecchi, Geppa 8. 58749 P

OGNI comune, frazione Italia e Colonie, cerchiamo persone incensurabili, sicura convinta fede patriottica, preferibilmente principii convinzione fascista, disposte capaci esitare pubblicazioni, illustrazioni sana, pacificatrice propaganda nazionale. Indirizzarsi dettagliatamente «Buonsenso e tricolore» Firenze. 5642 P

PIAZZISTI per generi alimentari, confetture, cercansi. Offerte dettagliate, Mercurio 2, Piccolo. 64462 P

VIAGGIATORE seria ditta cittadina, mezzo trasporto motocarrozzetta, accetta trattazione articoli accessori da serie ditte locali, verso provvigione. Offerte «Esclusivo» Piccolo. 64586 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE perfetto stato, 22 HP, da vendere. Indirizzo Piccolo. 58507 Q

AUTOVETTURA servizio pubblico, 23 HP, vendo in giornata. Rivolgersi Hotel Vanoli. 500 Q

MOTOCARROZZETTA Standard vendesi causa partenza. Ristorante Cervo, Servola, oggi, domani. 64474 Q

MOTOCICLETTA inglese, 4 HP, ottimo stato, vendo occasione. Fabio Severo 64, falegname. 64802 Q

MOTOCICLO Triumph, come nuovo, vendesi occasione. Fabio Severo 73, officina. 64002 Q

RIMORCHI completi, per camions tipo Praga, Bissing, Nesselsdorf, Saura ecc., portata 4 tonnellate, cercansi. Rivolgere offerte sub «Rimorchio» al Piccolo. 64172 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. PERSONA volonterosa, possa dare tutta sua attività industria calzature, cedesi impresa officina carceraria. Per informazioni via S. Sebastiano 2, Ranzini. 1076 R

AFFARONE! Vendo negozio commestibili, causa malattia, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 58775 R

CEDESI causa altre occupazioni sala da ballo, ben avviata, con terrazza, buffet, ottimo affare. Indirizzo «Piccolo». 64814 R

CONCESSIONE importante cantina vinicola, primaria marca vino toscano, bene introdotta su piazza, con deposito centrico, tutto comfort, splendidi uffici, cedesi agosto. Sub «Contanti» Piccolo 64110 R

CONDUTTORE per trattoria, con cauzione 6000, cercasi. Trattoria «Ai tre pompieri». 58771 R

DISPONIBILI lire 20.000 fino lire 100.000 per prima intavolazione. Banco, Caffè Centrale. 64742 R

FRUTTA erbaggi diversi, negozio centrico, buon incasso, cedesi subito causa matrimonio. Parini 13. 660 R

LATTERIA, erbaggi, qualsiasi genere, vendesi per 1600. Indirizzo Piccolo. 64436 R

LATTERIA con decreto cedesi in giornata causa affari urgentissimi. Conti 39. 64768 R

LLOYDIANO stabile cerca 1000 lire prestito. Offerte «Lloydiano» Piccolo. 510 R

MACELLERIA, posizione centrica, affittasi eventualmente vendesi. Indirizzo Piccolo. 58759 R

SINO cinquantamila dispongo su preziosi, valori portatore. Richiedere «Riservatezza» Piccolo. 64264 R

SOVVENZIONI si accordano su preziosi: interesse mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 64653 R

30.000, 15.000, 8.000, 6.000 lire cercansi prima intavolazione stabili. Carducci 28, Kremser. 58827 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

STABILE 70.000 contanti acquisterei. Offerte sub «Affarone» Piccolo. 11265 S

VILLA magnifica, giardino, frutteto, comfort moderno, cinque minuti centro, vendesi. Offerte «Duecentomila» Piccolo. 58675 S

VILLA città, quasi nuova costruzione, 3 quartieri composti 3 camere, camerino, cucina, uno eventualmente libero, Aurisina, gas, comfort, vendesi 86.000. Indirizzo Piccolo. 58791 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ASSORTIMENTO pei regali, orologeria oreficeria Cavallar V., S. Lazzaro 15. 58349 U

ACQUA Cologna a litro, primissima qualità trovasi a buon prezzo da Cillia, via Roma 20. 1238 U

BIANCHERIA lussuosa signora, vendesi. Assumonsi ordinazioni corredi. Mirri, Carducci 22, porta 16. 58833 U

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 58761 U

LIQUORE o cachets Godina, antireumatico e antigottoso, profilattico e curativo del reumatismo sia acuto che cronico degli arti, dei muscoli ecc., così pure di tutte le forme gottose e influenzali. Usato da più di 30 anni. In commercio in forma liquida e forma secca. Preferibile per comodità d'uso quest'ultima. Chiedetelo ovunque. 324 U

PER tutte le affezioni delle vie respiratorie, tosi, bronchiti, apiciti, tubercolosi, ecc., il miglior rimedio è il «Creofosfolactol»: esso è disinfettante, stimola l'appetito, favorisce la guarigione della tubercolosi. Si prepara nella Farmacia G. Godina, Trieste S. Giacomo e trovasi in tutte le farmacie. 324 U

PICCOLA famiglia di cuore darebbe costo a bambino o bambina, sani. Indirizzo Piccolo. 64458 U

SCAMPOLO, attendoti martedì alle ore 11, oppure alle 15. Piazza Poste, Ecci. 13313 U

SOTTUFFICIALE prossimo a congedarsi sposerebbe povera piacente signorina 20-25 anni. «Piacenti» Piccolo. 64562 U

SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, piano IV, sinistra. 64472 U

TRENTAQUATTRENNE distinto, buona posizione, sposerebbe signorina o vedova. «Massima serietà» al Piccolo. 64666 M

VENEZIA. Attendo mercoledì e spero non mancherete. Cordialissimi. 13317 U

41.ENNE onesta, povera, statura bassa, sposerebbe vedovo con bambino piccino, con quartiere arredato. Offerte «Povera» Piccolo. 64718 U